Fondazione: 8 Marzo 1925
Distretto 2071

Bollettino n. 2032
Anno LXXI • LUGLIO / DICEMBRE 2015

Registrato al n. 147 del Tribunale di Livorno
Sped. in abb. postale 70% art. 2 comma 20/d
legge 662/96 • Filiale di Livorno

Segreteria:
Via Montegrappa, 23 57123 Livorno
Tel. e Fax 0586 897.081

Direttore responsabile:
Andrea Di Batte

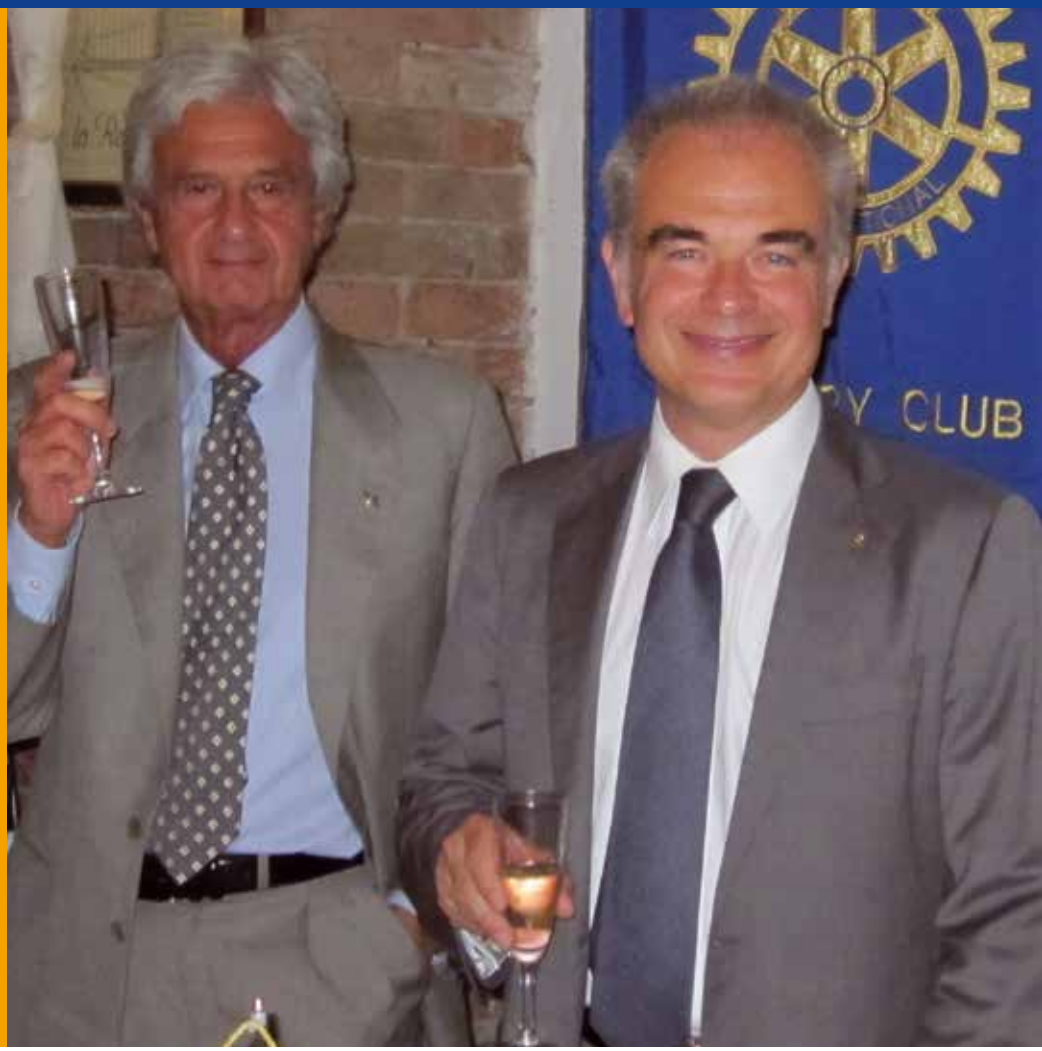
Redazione:
Andrea Di Batte, Olimpia Vaccari,
Riccardo Costagliola.

Rotary Club Livorno

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA
E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

SOMMARIO

1 Il discorso di apertura del Presidente Marco Luiese.
4 Una giornata al premio Galilei.
4 Con Giotto sulle tracce del tartufo.
5 Eletti il nuovo Presidente dell'anno rotariano 2017/2018 e il Consiglio Direttivo 2016/2017.
6 Nuovo Socio: il Dott. Luigi De Franco.
6 Cantiere Lirico: le borse di studio del Rotary Cub Livorno.
7 Commemorazioni rotariane: Giovanni Silvi e Lorenzo di Cosimo.
8 La cena degli auguri del Rotary Club Livorno.
11 I programmi del mese.
14 Le Riunioni.
20 Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale.
24 Toscana '900 a Livorno.
26 Buona alimentazione.
28 Darsena Europa, una piattaforma verso il futuro.
29 La vela dei grandi Yacht.
31 Buchi nella sabbia.
33 Il Rotaract.



Il Presidente del Club Marco Luise e il Past President Riccardo Costagliola durante il brindisi inaugurale del nuovo anno rotariano.

L'intervento del Presidente Marco Luise in occasione dell'apertura dell'anno rotariano 2015-2016

IL DISCORSO DI APERTURA DEL PRESIDENTE MARCO LUISE

Amiche e Amici Rotariani, non nascondo l'emozione e la soddisfazione di poter aprire quest'anno rotariano 2015-2016 da Presidente, e di avere l'opportunità di tenere questo breve discorso d'apertura. Ricordo un episodio di un grande rotariano che ci ha lasciato, l'Avvocato Giovanni Gelati, che in un'occasione in cui fu chiamato a tenere un discorso cominciò raccontando la "vera" storia di Androclo e il leone.

Disse infatti che il motivo per cui la belva si mostrò così mansueta nei confronti dello schiavo è sempre stato travisato – Androclo infatti fu così sagace da dire al leone: "Guarda che, se mi mangi, poi ti chiedono di fare un discorso...". Ma questo non è il mio caso, per me parlare agli amici Rotariani da Presidente è un vero piacere, un'opportunità, un privilegio.

Ricordo con chiarezza il momento in cui il mio "presenter" Enzo Borgioli mi chiedeva della mia disponibilità ad entrare nel club e successivamente il momento in cui Salvatore Ficarra, allora Presidente mi appuntava la spilla, nell'ahimè lontano 2003. Due ricordi vivi che hanno marcato il mio inizio rotariano, e che spero di onorare nel condurre, primus inter pares, l'annata che viene.

Non credo di sbagliare dicendo che il Rotary Club rappresenta a tutt'oggi il riferimento per il club di service. Perché? Certo, perché è il più longevo e ha in qualche modo servito da modello per tutti gli altri. Forse perché a livello internazionale è tra i più numerosi e meglio organizzati.

Io credo però che il motivo per cui tutti noi percepiamo che il Rotary è a suo modo speciale sia un altro: è il club che meglio di altri ha incarnato l'idea fondamentale dell'essere club, e cioè servire in amicizia. L'aspetto di servizio era per me chiaro da subito, fin da quel 2003, mentre l'aspetto d'amicizia l'ho rapidamente scoperto nella mia vita di club, nella quale mi sono sentito da subito a mio agio, e di questo voglio ringraziare il club tutto.

Quando penso al nostro club, subito mi viene in mente un gioiello: una cosa preziosa, che va custodita con attenzione, mai dimenticata. Tutti noi rotariani dobbiamo avere verso il club lo stesso atteggiamento: qualcosa che non vogliamo perdere e a cui teniamo particolarmente. Un gioiello che ci permette di fare, con il nostro service, cose utili e belle.

Il nostro Presidente Internazionale Ravindran ha coniato un motto bellissimo che ci ricorda proprio questo: "Siate dono nel mondo" – di fatto è quello che ogni rotariano cerca di fare nella sua professione e nell'attività più strettamente di club, seguendo sempre la via dettata dalle consuete quattro domande, e che, ne sono convinto, ognuno di noi ha ben presente.

Do per scontato infatti che ogni rotariana/o nel suo proprio agire già persegue la verità e la giustizia per tutti gli interessati, promuove la buona volontà e i migliori rapporti d'amicizia, e agisce per il vantaggio di tutti gli interessati.

E per meglio percorrere questa via sono chiamato a organizzare la vita di club secondo strumenti ben precisi: il Consiglio Direttivo e le Commissioni che ho il grande piacere di presentare questa sera. Nel Consiglio avremo, oltre naturalmente a me stesso, Gigliola MONTANO come Vice Presidente Vicario ed Enzo BORGIOLI come Vice Presidente.

Il Past-President e il President-Elect saranno rispettivamente Riccardo COSTAGLIOLA e Augusto PARODI; avremo anche Segretario Umberto CAMPANA, come Prefetto Gianluca ROSSI, e tesoriere Giovanni VERUGI. Chiudono il Consiglio Umberto FAVARO, Francesco PETRONI, Luciano BARSOTTI,e Giorgio ODELLO.

È vero che il Rotary Club Livorno, dall'alto dei suoi 90 anni di attività va già quasi "da solo", ma le Commissioni sono il sale delle attività di service e devono essere ben composte e ben funzionanti, a partire da quelle dettate dal Rotary International: quella relativa all'Amministrazione con Umberto CAMPANA, Giovanni VERUGI, e Giorgio ODELLO, all'Effettivo con Andrea DI BATTE, Enzo BORGIOLI, Umberto PAOLETTI, e Marina CAGLIATA, ai Progetti con Decio IASILLI, Margherita AVINO, Ettore BERGAMINI, Augusto PARODI, Vinicio VANNUCCI, delle Pubbliche Relazioni: Olimpia VACCARI, Luciano BARSOTTI, Riccardo COSTAGLIOLA, Vanessa TURINELLI, e infine quella della Rotary Foundation con Antonio CIAPPARELLI, Stefano DANIELI, e Marina CAGLIATA.

In aggiunta, ritengo indispensabile formare alcune altre commissioni, non troppe, ma essenziali, partendo da quella dedicata ai Giovani con Paola SPINELLI, Emmanuele DE LIBERO, e Renzo NISTA, e proseguendo con chi ci occuperà di Bollettino e sito web, cioè Giovanni MELA, Andrea DI BATTE, Gianni SILVI, Olimpia VACCARI. Concludo con una funzione e figura del tutto speciale che è quella dell' Istruttore del Club: Giovanni SILVI.

Ricordo che dovremo anche procedere alla rielezione del Consiglio della Fondazione "Silio Taddei" che, come tutti sapete, eroga ogni anno un premio ai migliori neodiploma-

Il Presidenter Marco Luise durante il suo discorso di apertura di fronte alla platea dei soci presente allo Yatch Club Livorno.

ti dei Conservatori di Firenze, Livorno., Lucca, e Pesaro.

Dunque quali saranno le nostre azioni di service ? (non voglio in questo momento chiamarle progetti, perché alcune di esse devono ancora essere precisate). Non moltissime, ma spero ben concrete e condivise da voi amiche e amici rotariani, e rivolte in massima parte a obiettivi culturali e di maggiore interazione con la città. Ho provveduto a dare un "nickname" a ciascuna di esse, per meglio significarle e ricordarle a tutti noi:

- Azione EXPO: incontri-lezione di educazione alimentare rivolte a persone fragili, cioè bambini e anziani;
- Azione MUSICA: concerto di fundraising al Teatro Goldoni in collaborazione con il Rotary Club Livorno Mascagni;
- Azione LANDMARK: Intervento di realizzazione di cartelli informatori e indicatori nell'intorno della Fortezza Vecchia;
- Azione GIOVANI: "business lunch" in cui le professioni, rappresentate dalle socie e dai soci rotariani, incontrano i giovani del Rotaract per scambiare esperienze e aspettative;
- Azione LONG-TERM: compimento del preesistente progetto di TeleMedicina impostato dal Past-President Riccardo Costagliola nell'anno sociale precedente;
- Azione NELLA CITTA': serie di cocktail-conferenza nei punti salienti della città (i gioielli della città: il Tirreno, il Museo di Storia Provinciale del Mediterraneo, l'Istituto Mascagni ecc.);
- Azione DIGITALIZZAZIONE: ristrutturazione del sito web del club, apertura della pagina FaceBook e distribuzione solamente elettronica del Bollettino;
- Azione PROGETTI: uno-due progetti locali su esigenze sociali, a partire dalla donazione di un'attrezzatura al reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale di Livorno;
- Azione EFFETTIVO: indispensabile campagna di acquisizione di nuovi soci e socie – sarà necessario l'impegno particolare di tutti voi oltre a quello, istituzionale, della commissione preposta.

L'impegno che mi si presenta, che ci si presenta è grande – non possiamo far altro che ispirarci a ciò che Paul Harris a suo tempo ha detto: *"I più grandi successi si ottengono coordinando gli sforzi fatti con il cuore, con la mente, e con le mani"*.

Ed è con il cuore che caldamente ringrazio tutti voi per avermi permesso di essere qui oggi.

Marco Luise
Presidente Anno Rotariano 2015-2016
Yacht Club Livorno, 2 Luglio 2015

UNA GIORNATA AL PREMIO GALILEI

Il resoconto di Giacomo Bacci sulla cerimonia di premiazione del prestigioso evento.

Cari Rotariani, nelle righe che seguono desidero descrivervi la mia esperienza al Premio Galilei 2015, la cui cerimonia si è svolta a Pisa lo scorso sabato 4 ottobre. L'invito mi è giunto una volta avuta (in modo davvero inaspettato!) la notizia di essere uno dei destinatari del Premio Galilei Giovani per l'anno 2015, e per il quale desidero ringraziare il Rotary Club Livorno per il suo sostegno e il suo supporto alla mia candidatura.

La doverosa premessa da fare è che ero un puro neofita di questo evento, e non sapevo cosa aspettarmi da questa giornata. Il rischio di cerimonie di questo genere, voglio essere sincero, è di dover assistere ad una serie di interventi "standard" e poco originali che si protraggono per un numero indeterminato di ore:con mia piacevole sorpresa, sono stato fortunatamente smentito dai fatti!

Tutto è cominciato con il Governatore Arrigo Rispoli, che ha voluto riunire tutti i vincitori del Premio Galilei Giovani (in tutto, sei "giovani" del distretto 2071) per incontrarci e conoscerci meglio. Questa iniziativa ha fatto sì che rompessimo il ghiaccio, prologo ad una scelta a mio modo di vedere molto azzeccata nella composizione dei tavoli del banchetto serale (ma di questo parlerò dopo).

Subito dopo, il Rettore dell'Università di Pisa, Prof. Massimo Augello, insieme al Sindaco di Pisa, Dott. Marco Filippeschi, e al Presidente della Fondazione Premio Galilei, Prof. Antonio Pieretti, hanno dato inizio alla cerimonia vera e propria, in cui gli eventi clou sono stati gli interventi dei vincitori del Premio Galilei ("senior", se così vogliamo chiamarlo), la prof. ssa Jennifer Montagu e il prof. Alfio Quarteroni. Ad "aprire le danze", sono stati i "giovani", che avevano a disposizione poco più di un minuto per riassumere, in poche battute, il loro curriculum e la loro attività di ricerca. In questo contesto, nonostante l'emozione di trovarmi di fronte ad una platea particolarmente folta ed interessata, ho cercato di cogliere i punti salienti della mia esperienza nell'università italiana ed in quella americana. A farmi compagnia, un manipolo di giovani ricercatori veramente eccellenti, che operano in vari settori della ricerca: medicina, ingegneria biomedica, chimica e farmacia.

Una volta esauriti i "giovani", è stata la volta della prof.ssa Montagu, studiosa di storia dell'arte di rango mondiale, la quale ha fornito un'originale visione della sua disciplina negli ultimi cinquant'anni. La sua orazione è stata particolarmente accattivante e "fuori dagli schemi", in quanto ha fornito spaccati della storia dell'arte italiana, intrecciati con interpretazioni, talvolta sprezzanti ma comunque colte da un punto di vista non convenzionale, della storia italiana, a partire dal fascismo fino ai giorni nostri.

L'intervento successivo è stato quello dell'altro premiato, il prof. Quarteroni, docente di matematica applicata presso il Politecnico di Milano e l' Ecole Polytechnique Fédérale de

CON GIOTTO SULLE TRACCE DEL TARTUFO

La tradizionale tartufata rotariana con Savini Tartufi.

Gli amanti della pittura rimarranno un po' delusi, no di certo i buongustai. Giotto non è il pittore, ma un cane fenomeno per la ricerca dei preziosi tuberi che abbondano anche sulle colline pisane della Valdera dove sabato 28 novembre si è svolta la ormai tradizionale gita rotariana per appassionati di passeggiate tra i boschi con gran finale a tavola con menù a base di tartufo bianco. Durante la passeggiata nel bosco Giotto ha dato prova delle sue eccezionali doti di cercatore scovando in pochi minuti tre bei tartufi per la gioia dei presenti. Numerosa la partecipazione dei soci che hanno apprezzato la perfetta organizzazione della Savini Tartufi.

Foto di gruppo dopo le premiazioni del Premio Galilei.

Lausanne (EPFL). Anche in questo caso, sarà per l'affinità dei temi trattati con gli ambiti di cui mi occupo quotidianamente, sarà per il profondo eclettismo dell'oratore, la presentazione è stata veramente appassionante e originale. Giusto per citare alcuni casi significati, il prof Quarteroni ha mostrato come la matematica possa servire sia per progettare una meraviglia dell'ingegneria come lo scafo di Alinghi, plurivincitrice della Coppa America di vela, sia per prevedere e modellare il comportamento del sistema circolatorio umano, e quindi servire da imprescindibile strumento per le scienze biomediche.

La giornata si è poi conclusa con un ricco e gustoso banchetto (Nota dell'autore: benché abiti a un passo dal mare, ahimé non sono un grande "cultore" della cucina di pesce. Con mia profonda – e piacevole – sorpresa, nonostante il ristorante fosse a Tirrenia, il menù è stato completamente a base di carne e funghi, cosa che ho particolarmente gradito!). Durante l'aperitivo, ho avuto il piacere di conoscere molti dei vostri amici, che mi hanno permesso di capire meglio la missione del Rotary, che a volte è purtroppo percepita in modo distorto all'esterno. Infine, il momento della cena, in cui tutti i vincitori del premio Giovani, insieme a coniugi e partner, sono stati messi allo stesso tavolo, è stata l'occasione per conoscerci meglio e condividere le nostre esperienze.

Alla luce dei fatti, ci siamo accorti di avere alle spalle esperienza di vita che, nella loro specificità, presentano dei forti punti in comune, a partire dall'esperienza del dottorato per finire con le collaborazioni "sul campo" presso università e centri di ricerca esteri. La serata è poi finita con lo scambio dei contatti tra tutti noi ed alcuni neo-amici Rotariani, a coronamento di una giornata davvero speciale, che faticherò a dimenticare, non solo per l'emozione del premio in sé, ma soprattutto per aver conosciuto persone davvero speciali!

Giacomo Bacci
Pisa, sabato 4 ottobre

Rotary
Club Livorno

ELETTI IL NUOVO PRESIDENTE DELL'ANNO ROTARIANO 2017/2018 E IL CONSIGLIO DIRETTIVO 2016/2017

Giovedì 3 Dicembre presso lo Yacht Club Livorno si sono tenute le votazioni per l'elezione delle cariche elettive del Club. Di seguito riportiamo i nominativi degli eletti.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2016/2017

PRESIDENTE:	AUGUSTO PARODI
VICE PRESIDENTE VICARIO:	DECIO IASILLI
VICE PRESIDENTE:	OLIMPIA VACCARI
INCOMING PRESIDENT 2017/2018:	GIORGIO ODELLO
PAST PRESIDENT:	MARCO LUISE
SEGRETARIO:	UMBERTO CAMPANA
PREFETTO:	GIAN LUCA ROSSI
TESORIERE:	GIIOVANNI VERUGI
ISTRUTTORE DI CLUB:	MASSIMO NANNIPIERI

CONSIGLIERI 2016/2017

RICCARDO COSTAGLIOLA
VALERIO VIGNOLI
MARIA GIGLIOLA MONTANO
FRANCESCO PETRONI

PRESIDENTE ANNO ROTARIANO 2017/2018

GIORGIO ODELLO

Commissione elettorale: Valerio Vignoli, Umberto Campana, Emanuele De Libero.

NUOVO SOCIO

Il Dott. Luigi De Franco entra a far parte del Rotary Club Livorno

Giovedì 26 novembre 2015, presentato dal Socio Valerio Vignoli, il Dott. Luigi De Franco è entrato a far parte del Rotary Club Livorno.

Nato a Catanzaro il 3 novembre 1951, città dove è vissuto fino al conseguimento, nel 1969, della maturità classica, Luigi De Franco ha completato il suo percorso di studi in Toscana laureandosi in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze nell'anno accademico 1972\73.

Nel Maggio del 1977 è entrato in magistratura a seguito di concorso. In questo ambito ha ricoperto incarichi, presso la Pretura di Castelnuovo Garfagnana, il Tribunale e la Procura di Livorno, il Tribunale di Firenze e la Corte di Appello di Firenze, operando nel settore civile, penale e del diritto del lavoro.

Come ultimo incarico ha ricoperto presso il Tribunale di Livorno quello di giudice delegato ai fallimenti ed alle esecuzioni immobiliari e mobiliari.

Autore di pubblicazioni in materia civile e penale, ha tenuto relazioni nei corsi di studio organizzati dal Consiglio superiore della magistratura nonché dalla Scuola superiore della magistratura.

Il Dott. Luigi De Franco riceve dal Presidente Marco Luise la spilla del Rotary Club Livorno.

È stato inoltre relatore in numerosi convegni in materia penale, fallimentare e tributaria.

Attualmente ricopre la carica di Presidente facente funzione dalla Commissione Tributaria provinciale di Livorno e quello di Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento di Livorno.

Nel giugno del 2015 ha lasciato la magistratura andando in quiescenza.

LE BORSE DI STUDIO DEL ROTARY CLUB LIVORNO A FAVORE DEI GIOVANI CANTANTI DEL CANTIERE LIRICO

Una collaborazione importante con il Teatro Goldoni di Livorno e un concreto investimento a favore della cultura.

IL Rotary Club Livorno ha voluto essere presente in modo tangibile sulla scena culturale cittadina offrendo cinque borse di studio destinate a giovani artisti che si sono particolarmente distinti nel corso degli studi presso il Cantiere Lirico del Teatro Goldoni. Il conferimento delle borse assume quest'anno un valore particolare perché avviene in concomitanza con la rappresentazione della "Cavalleria Rusticana" messa in scena nell'occasione del settantesimo anniversario della morte di Pietro Mascagni con la collaborazione dell'orchestra giovanile dell'Istituto Musicale cittadino che dal Maestro Mascagni prende il nome. Con questa iniziativa il Club conferma il proprio interesse per la promozione della cultura musicale cittadina e manifesta la propria gratitudine al Teatro Goldoni per aver mostrato amicizia, disponibilità e grande competenza nell'organizzazione della varie importanti manifestazioni organizzate dal Club stesso, grazie alle quali è stato possibile raccogliere fondi che sono stati destinati ad opere sociali a favore della nostra comunità.

Marco Luise
Presidente Rotary Club Livorno

COMMEMORAZIONI ROTARIANE

Lorenzo Di Cosimo e Giovanni Silvi nelle parole di Vinicio Ferracci e Giuseppe Marcacci

Care amiche ed amici, inizio con una riflessione: questo è un momento delicato che richiama il ricordo di due amici. Il ricordo è un sentimento che non si può cancellare, come in questa sera si unisce ad un velo di tristezza e ad un velo di serenità, che il secondo annulli il primo.

LORENZO DI COSIMO di Vinicio Ferracci

Lorenzo Di Cosimo venne ammesso al nostro Club il 12 ottobre 1990, presentato da Felice Bonaccioli, classifica "Forze Armate", quando ricopriva l'incarico di Comandante della Legione Carabinieri di Livorno, con alle spalle una brillante carriera in posti di comando a Brescia, Mortara, Milano, Torino (presso la cui Università si era laureato in Giurisprudenza), Piombino, Roma, Modena, Velletri (scuola allievi), Livorno. Questo intenso percorso, per il quale ricevette le medaglie d'oro per lungo comando e lungo servizio, lascerà una profonda traccia in Lorenzo, uomo e uomo rotariano.

Se le regole sono, e lo sono, l'insieme delle norme per coordinare la vita di un Ente, per Lorenzo, ottimo conoscitore del Rotary, esse furono punto di riferimento nella sua condotta rotariana, come si rileva subito nella relazione programmatica all'inizio della sua Presidenza annata 1997-98 quando, iniziando con il saluto del Presidente internazionale Glen Kinross "Mostrate l'impegno del Rotary" ci fa presente che lo scopo dell'Associazione si raggiunge attraverso le quattro vie di azione, oggi cinque: l'azione internazionale, interna, professionale, di interesse pubblico, esaltando l'impegno del Rotary che consiste nel mettere un impegno speciale per elevare la qualità della vita, diffondere il massimo rispetto della dignità umana, promuovere comprensione. Ci disse anche che questo compito è affidato in primo luogo a ciascun rotariano come singolo socio e poi al Club, affermando il principio che il Rotary si vive e si fa nei club del quale sono il motore. Scorrendo l'attività dell'annata, interessante ed intensa, mi è parso che la sua centralità si racchiuda in questo percorso:

1) **La premurosa attenzione alle attività giovanili:** Rotaract e neonata Interact (grazie alla volontà di Giorgio Fattorini), con varie iniziative di rilievo: un Camp, grazie al lavoro di Tonino Pacella, nel quale si incontrarono giovani di diverse nazionalità; l'Inter Forum di Lucca nel quale fu relatore Massimo Nannipieri (nuove esigenze di professionalità dei giovani); l'intervento di Giovanni Padroni "I giovani, il cambiamento delle aziende: sfide ed opportunità"; il Prof. Gennaro sulla ricerca e tante altre. Lorenzo ebbe il piacere di avere al suo fianco la figlia Cristina quale RD del Rotaract.

2) **La molta attenzione alla città con l'esplorazione del Porto e delle sue attività;** la storia e le prospettive del Teatro Goldoni (relatore fu Riccardo Del Corso); la ricerca di Mario Cesari dell'Arte contemporanea a Livorno, (simpatico fu Cesari anche quando parlò della pulizia delle strade a Livorno); il turismo e l'intermodalità nella provincia di Livorno, relatore Nannipieri; "Prospettiva della economia provinciale di Livorno" (Prof. Luigi Salvadori); Il nuovo piano regolatore a Livorno quale occasione di attrazione turistica e promozione dell'arte; Il Rotary e la sua città (Mario Cesari); il premio dato all'artigianato; insomma una costante presenza.

3) **L'attenzione ai temi rotariani.** Il R.I. celebra ogni mese un programma e non mancò mai il commento del Presidente. Un tema attentamente seguito fu certamente quello della R.F. con gli interventi di Benito Petrucci e di Salvatore Ficarra. Grande fu l'attenzione all'intesa mondiale, uno degli scopi essenziali del RI, con l'intervento di fondo dello stesso Presidente alla festa degli auguri, la celebrazione di Antonio Milani, le riflessioni di Salvatore Ficarra sul Medio Oriente le prospettive future, e la chiusura del Generale Siracusa che intervenne per l'arma dei C.C..

4) **Non mancò l'attenzione alle Forze Armate e alla Bandiera.** Bella fu la sua celebrazione.

Francamente mi pare che questa sia stata la centralità dell'annata studiata e voluta dal suo Presidente.

Lorenzo ricoprì inoltre importanti incarichi nel Distretto; prima l'assistenza a tre Governatori per la nostra Area, da tutti sempre ricordato con grande stima, fu responsabile dei quadri del Distretto per l'etica professionale e membro della Commissione Internazionale.

Il messaggio che ci lascia si potrebbe racchiudere in brevi parole: *Rispettiamo il Rotary e lo scopo che ci propone.*

Vinicio Ferracci
Yacht Club Livorno, 12 Novembre 2015

GIOVANNI SILVI di Vinicio Ferracci

Giovanni Silvi viene ammesso al Club il 25 giugno 1992, classifica "Medici di famiglia", soci presentatori l' Ing. Vilfrido Vanni e il Rag. Giuseppe Malatesta. Viene nominato presidente nell'annata 2012-2013 ed il 5 luglio 1992, in Fortezza Vecchia, si presenta con un discorso pro-

grammatico che nella sua semplicità, perché Gianni era un uomo semplice, delinea la figura dell'uomo rotariano: la ricerca di un Rotary da vivere con stima ed amicizia reciproca.

Mi soffermo su alcuni punti significativi di quella serata. Ci disse di aver compiuto una ricerca nella sua clientela, chiedendo ai pazienti di buon livello sociale e con una buona istruzione se sapevano cosa era il Rotary, alcuni risposero in modo esauriente, molti non sapevano cosa fosse, qualcuno un club di beneficienza, un club culturale, organizzazione di viaggi, interesse gastronomico. Ebbene, Gianni aveva ben compreso quello che oggi è considerato uno dei più grandi problemi da parte del R.I., esportare il Rotary al di fuori dei club, nella comunità.

Ci disse anche che si era interrogato se era in grado di trovare una frase che definisse la parola Rotary, arrivando a questa conclusione: *"Professionisti che si uniscono in nome dell'amicizia e della stima reciproca, che regala idee per migliorare la comunità, che offre i mezzi qualche volta per realizzarli"*, e anche questa volta Gianni aveva scoperto uno dei punti centrali dell'essere rotariano.

Il programma dell'anno presenta punti di notevole interesse tra i quali a mio parere emergono:

- La celebrazione in data 10 ottobre 2012 che anticipava la consegna del 29 novembre alla signora Giovanna Gelati del riconoscimento di "Giusto fra Nazioni" a Giovanni e Lydia Gelati per quanto fatto a favore dei bambini ebrei durante la seconda guerra mondiale in Garfagnana (furono relatori Guido Guastalla e Arnaldo Rossi).
- Il ricordo di Giorgio Caproni, poeta
- L'attenzione alla città nella relazione di Massimo Nannipieri (Fare Rotary nella comunità)
- Il ricordo della ricostruzione del Fanale a Livorno
- La sensibilizzazione al Rotary vista da Lorenzo di Cosimo, servendo il Rotary in amicizia senza mai servirsi di esso
- Un concreto intervento di Enzo Borgioli, presidente della commissione sull'effettivo manifestando attenzione ad un altro tema importante del R.I.
- Per concludere il Convegno offerto alla città "Il diabete come malattia sociale" presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo.

Fra le cose che Gianni ha curato nel Club, torno a ripetere, c'è da evidenziare l'amicizia, bastava averlo compagno a tavola per sentirlo, semplice, voglia di confronto e di informarci sulla sua vita, su cosa faceva; qualche volta anche simpatico guascone, quando ci raccontava della pesca.

Amicizia, ci disse, è il cemento che deve unire i soci; amicizia significa piacere di incontrarsi, pranzare alla stessa tavola, curare i rapporti anche facendo una gita insieme, ma più che altro lavorare insieme a favore degli altri; amicizia vuol dire voglia e piacere dei soci più anziani e dei soci più giovani di incontrarsi, parlare, scambiarsi idee, alla ricerca di un reciproco arricchimento.

Il nostro fondatore, Paul P. Harris, ricorda che il Rotary preserva il ragazzo che c'è in fondo all'uomo, un ragazzo che vede la vita con vero entusiasmo, sono convinto che Gianni ha goduto di questo privilegio e penso che questo sia il messaggio che ci ha lasciato.

Vinicio Ferracci
Yacht Club Livorno, 12 Novembre 2015

GIOVANNI SILVI di Giuseppe Marcacci

Un amico con il quale ho vissuto molte esperienze professionali e conviviali Rotariane ed extra Rotariane, profondo conoscitore della materia medica e fine ed arguto comunicatore in vari ambiti esistenziali.

La sua attività professionale e scientifica – sotto la guida iniziale di un altro grande rotariano il prof. Giampaolo Zucchelli – è stata dedicata prevalentemente alle patologie dell'anziano come è testimoniato da una vasta attività congressuale e pubblicistica apprezzata non solo in Italia ma anche all'estero.

I suoi interessi professionali , peraltro, erano rivolti a pazienti di tutte le età attraverso un aggiornamento continuo delle tecniche diagnostiche e terapeutiche più avanzate indispensabili per la corretta presa in carico dei malati.

Uomini e donne di tutte le classi sociali che facevano riferimento alle sue competenze professionali ed umane e che hanno voluto numerosissimi porgere l'ultimo saluto nella chiesa dei Cappuccini.

Per chi crede nell'aldilà mi piace pensare che Gianni abbia ritrovato il suo grande maestro ed amico, Giampaolo Zucchelli e che insieme riprendano i loro colloqui medici ed umani dedicati alle persone in difficoltà.

Un grande abbraccio da tutto il Rotary amico Gianni.

Giuseppe Marcacci
Yacht Club Livorno, 12 Novembre 2015

LA CENA DEGLI AUGURI DEL ROTARY CLUB LIVORNO

Il discorso del Presedente Marco Luise in occasione delle celebrazioni natalizie.

Giovedì 17 dicembre presso l'Hotel Palazzo si è tenuta l'annuale "cena degli auguri" del Rotary Club Livorno, di seguito riportiamo il discorso tenuto per l'occasione dal Presidente Marco Luise.

Ringrazio le autorità cittadine presenti in questa lieta occasione, le autorità rotariane i nostri graditissimi ospiti. E ringrazio di nuovo le amiche e gli amici rotariani che mi hanno dato l'opportunità di presiedere quest'annata e di porgervi queste riflessioni augurali per il Santo Natale.

È Natale, come ogni anno, e questa ricorrenza accomuna chi è credente e chi non lo è. È l'occasione che ci ricorda che, come nella rievocazione della nascita di Nostro Signore, anche tutti noi dobbiamo rinascere ogni anno, per diventare in questa rinascita ogni volta più sensibili agli ideali di servizio, di solidarietà, di pace e di universalità che il Rotary club ci suggerisce.

Universalità: una parola così ampia che mette i brividi, ma è anche la bellezza del nostro Rotary. È bello essere certi che più un milione e duecentomila persone distribuite in tutti i paesi liberi del mondo in questi giorni rifletteranno come noi stiamo facendo sul significato del Natale e sul significato del loro, del nostro essere rotariani.

E che da queste riflessioni troveranno lo spunto per cercare di migliorare se stessi, le loro famiglie, la loro comunità, così' come noi cercheremo di migliorare noi stessi, le nostre famiglie, la nostra comunità.

Se da una parte questo pensiero di universalità è un nostro orgoglio e un conforto, un coro di un milione e duecentomila voci che cantano all'unisono, d'altra parte però porta con se' una remota nota dissonante che incrina l'armonia.

È dissonante pensare che, ahinoi e nonostante i nostri buoni propositi, non in tutte la occasioni e non in tutti i paesi del mondo le persone prendono esempio dagli ideali rotariani. Ideali rotariani che prescindono da convinzioni politiche o religiose, ma che sono il risultato di un cammino di cultura e di civiltà che non si può negare, non si deve negare, e che dobbiamo difendere da tutti coloro che lo sminuiscono o addirittura lo negano.

"La paura che nasce dalla povertà alim enta la violenza e il terrorismo" ha detto recentemente una persona molto speciale che proprio oggi festeggia il suo 79 compleanno: Papa Francesco.

Come possiamo sconfiggere la povertà e continuare il nostro percorso di cultura e civiltà? E il nostro Presidente

Il Presidente Marco Luise durante il suo discorso di auguri.

La platea rotariana durante il concerto della Fanfara di Corni dell'Istituto Musicale Pietro Mascagni.

internazionale Ravi Ravindran, indiano, che ce lo suggerisce attraverso il bellissimo tema rotariano di quest'anno: "Siate dono nel mondo": Donarsi significa anche avere la pazienza di capire le diversità, risolvere i conflitti, nella fermezza di far comprendere che l'unica chiave per migliorare il nostro mondo è rispettare il prossimo e le sue idee. Donarsi è anche essere disponibili con i nostri talenti e i nostri carismi, maggiori o minori, a operare al di sopra di ogni interesse personale per il bene della comunità locale. Donarsi vuol dire portare nella nostra professione quello "spirito rotariano" che tutti noi percepiamo e condividiamo.

Donarsi, essere dono: sono proprio le giuste parole per il Santo Natale. E, a proposito di doni, perché non credere ancora in babbo Natale? Se credessimo ancora in Babbo Natale, che cosa chiederemmo come doni per l'anno 2016?

"Caro Babbo Natale,

Vorrei che le famiglie ritrovassero armonia e unità e crescessero i più giovani secondi ideali di giustizia e di pace;

Vorrei che i giovani trovassero la loro strada in un mondo di incertezze;

Vorrei che nel mondo di incertezze i più fortunati riuscissero a comprendere le aspettative e i bisogni dei meno fortunati, aiutandoli a soddisfarli e risolvendo i conflitti;

Vorrei che lo strumento per risolvere i conflitti fosse il dialogo e non la violenza o la guerra;

E soprattutto vorrei che il prossimo anno, quando Augusto Parodi si alzerà per il suo saluto alla Cena degli auguri, io possa alzarmi prima di lui per dire: "Grazie Babbo Natale per avere esaudito i miei desideri."

Serenità a tutti voi

Al termine del discorso, ha avuto luogo un concerto della Fanfara di Corni dell'Istituto Musicale Pietro Mascagni. Di seguito riportiamo il programma musicale e gli esecutori.

1) Il Gladiatore
2) Jurassik Park
3) Medley Disney
4) Deck The Halls
5) Amazing Grace
6) Adeste Fideles
7) Silent Night
8) Jingle Bells

Corni:
Alessio Vinciguerra
Francesco Petrillo
Francesco Salvador
Simone Orsini
Cosimo Chiellini

Voce:
Sara Massai
Amanda Gentini

PROGRAMMA RIUNIONI SETTEMBRE 2015 - MESE DELLE NUOVE GENERAZIONI

Giovedì 3 Settembre *Yacht Club, ore 19,30.* Il Socio Luciano Barsotti e l'Assessore Comunale alla Cultura Serafino Fasulo terrano una relazione dal titolo: ***"Toscana '900 a Livorno"***. *Cocktail con familiari ed ospiti.*

Giovedì 10 Settembre *Yacht Club, ore 13,15.* I Soci Decio Iasilli, Ettore Bergamini e Claudio Pardini illustreranno il progetto del Club: ***"Buona alimentazione"***. *Conviviale per soli Soci.*

Giovedì 17 Settembre *Segreteria, ore 19,00.* Caminetto. Il Socio Giovanni Silvi tratterà argomenti rotariani.

Giovedì 24 Settembre *Yacht Club, ore 20,15.* Il Segretario generale dell'Autorità Portuale Dott. Massimo Provinciali terrà una relazione dal titolo: ***"Darsena Europa - una piattaforma verso il futuro".***

PROGRAMMA RIUNIONI OTTOBRE 2015 - MESE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNITARIO

Giovedì 1 Ottobre *Segreteria, ore 19,00.* Caminetto. Argomenti rotariani. *Per Soli Soci.*

Giovedì 8 Ottobre *Yacht Club Livorno, ore 13,15.* Il Socio Fabrizio Vitale terrà una relazione dal titolo: ***"La vela dei grandi Yacht: da bene di lusso ad opportunità economica"***. *Conviviale per soli Soci.*

Giovedì 15 Ottobre *Yacht Club Livorno, ore 13,15.* ***Piccola Tavola.***

Giovedì 22 Ottobre *Museo di Storia Naturale di Livorno, ore 19,30.* Visita del Museo e relazione della Direttrice Dott.ssa Anna Roselli. *Cocktail con familiari ed ospiti.*

Giovedì 29 Ottobre *Yacht Club Livorno, ore 20,15.* Il Prof. Paolo Ferragina, Prorettore dell'Università degli Studi di Pisa, terrà una conversazione sui pericoli ed i benefici di internet e del web, dal titolo: ***"Gli algoritmi nell'era dei Big Data: opportunità e rischi"***. *Conviviale con familiari ed ospiti.*

Sabato 31 Ottobre *Chiesa di Santa Giulia, ore 18,00.* Santa Messa in commemorazione dei Defunti Rotariani.

GLI AUGURI

SETTEMBRE

BARSOTTI LUCIANO	14/09
CIOPPA ANTONIO	19/09
MAZZETTI GIOVANNI	03/09
ROSSI GIAN LUCA	13/09
VERUGI GIOVANNI	09/09

OTTOBRE

ANNONI ALESSANDRO	22/10
BERGAMINI ETTORE	02/10
BOCCI SERGIO	06/10
D`ALESIO MAURO	28/10
D`URSO MARIA ROSARIA	17/10
DI BATTE ANDREA	21/10
FERRACCI PAOLO	24/10
FRANGERINI STEFANO	27/10
IASILLI DECIO	23/10
PAOLETTI UMBERTO	27/10

PROGRAMMA RIUNIONI NOVEMBRE 2015 - MESE DELLA FONDAZIONE ROTARY

Giovedì 5 Novembre	*Yacht Club Livorno, ore 13,15.* ***Il Rotaract,*** relazione di Eleonora Ciampi, Presidente Rotaract Livorno. *Conviviale per soli Soci.*
Giovedì 12 Novembre	*Yacht Club Livorno, ore 19,30.* Il Socio Vinicio Ferracci commemorerà ***Lorenzo Di Cosimo*** e ***Giovanni Silvi***. *Cocktail con Familiari ed ospiti.*
Giovedì 19 Novembre	*Sede de "Il Tirreno", viale Alfieri, ore 19,30.* ***Visita dei soci alla redazione de "Il Tirreno"***. A seguire: relazione del Direttore Dott. Omar Monestier. *Cocktail con familiari ed ospiti.*
Giovedì 26 Novembre	*Yacht Club Livorno, ore 20,15.* Il Dott. Marco Malvaldi, autore della serie di romanzi gialli del "Bar Lume", terrà una relazione dal titolo ***"buchi nella sabbia"***. *Conviviale con familiari ed ospiti.*
Sabato 28 Novembre	*Gita sulle colline pisane sulle tracce del tartufo. Ore 9,00/18,30:* ***"Tartufi e non solo"*** a cura di Riccardo Costagliola.

PROGRAMMA RIUNIONI DICEMBRE 2015 - MESE DELLA PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE

Giovedì 3 Dicembre	*Yacht Club Livorno, ore 13,15.* Assemblea ordinaria dei Soci. Votazione per l'elezione delle cariche elettive del Club: Presidente anno rotariano 2017/2018 e Consiglio Direttivo anno rotariano 2016/2017. Elezione del CdA della Fondazione "Silio Taddei". *Conviviale per soli Soci.*
Giovedì 10 Dicembre	*Segreteria, ore 19,00.* Caminetto. Fondazione "Silio Taddei". Relazione del Presidente uscente e passaggio delle consegne al Presidente entrante. *Per soli Soci.*
Giovedì 17 Dicembre	*Grand Hotel Palazzo, ore 20,15.* **Cena Degli Auguri.** *Conviviale con familiari ed ospiti.*
Giovedì 24 Dicembre	Conviviale soppressa per Festività.
Giovedì 31 Dicembre	Conviviale soppressa per Festività.

GLI AUGURI

NOVEMBRE		DICEMBRE	
NISTA GIUSEPPE	01/11	CIAMPI PAOLO	30/12
RICCI ALBERTO	13/11	MASINI PIER LUIGI	19/12
VITTI RICCARDO	08/11	SILVI GIOVANNI	25/12

PROGRAMMA RIUNIONI GENNAIO 2016 - MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE

Giovedì 7 Gennaio *Galleria Giraldi, piazza della Repubblica 59, ore 19,00.* ***Caminetto in Galleria Giraldi.*** Accompagnati dal Socio Fabrizio Giraldi. *Aperto ai soli familiari.*

Giovedì 14 Gennaio *Yacht Club Livorno, ore 20,15.* ***Visita del Governatore del Distretto 2071 Mauro Lubrani***. *Conviviale aperta ai soli familiari.*

Giovedì 21 Gennaio *Fondazione Livorno, piazza Grande 2, ore 18,30.* Visita alla ***Mostra Fotografica di Bruno Miniati.*** Relazionerà il curatore della mostra George Tatge. *Cocktail con familiari ed ospiti.*

Giovedì 27 Gennaio *Yacht Club Livorno, ore 20,15.* Conviviale Interclub con Rotary Club Mascagni, il relatore della serata, il giornalista Roberto Zoldan terrà una relazione dal titolo ***"Evoluzione della stampa popolare italiana negli ultimi 50'anni"***. *Conviviale con familiari ed ospiti.*

PROGRAMMA RIUNIONI FEBBRAIO 2016 - MESE DELLA PACE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

Giovedì 4 Febbraio *Yacht Club Livorno, ore 13,15.* Il nostro Socio Luigi De Franco terrà una relazione su: ***"Il concordato preventivo"***. *Conviviale per soli Soci.*

Giovedì 11 Febbraio *Yacht Club Livorno, ore 20,15.* Damiani Gioielli: "Alchimia del desiderio: 90 anni di gioielleria italiana". *Conviviale con Familiari ed ospiti.*

Giovedì 18 Febbraio *Segreteria, ore 19,00.* Caminetto. ***Comunicazioni rotariane.*** *Per soli Soci.*

Giovedì 25 Febbraio *Yacht Club Livorno, ore 19,30.* Il Comandante Alfa del GIS presenterà il libro ***"Cuore di rondine"***. *Cocktail con familiari ed ospiti.*

GLI AUGURI

GENNAIO

DE LIBERO EMMANUELE	09/01
FABBRI GIOVANNI	09/01
FERNANDEZ AFFRICANO ENRICO	11/01
IADARESTA ALESSANDRO	26/01
LEMMI MARIO	03/01
MARCACCI GIUSEPPE	24/01
PALUMBO ANDREA	01/01
PARODI AUGUSTO	04/01

FEBBRAIO

AVINO MARGHERITA	09/02
BORGIOLI ENZO	23/02
DEL CORSO RICCARDO	03/02
FERRARI MARCO	05/02
LUISE MARCO	17/02
MARINO MARIO	07/02
MATTEUCCI FABIO	19/02
PARDINI ALFREDO	15/02

SEGRETERIA

Via Montegrappa, 23 - Livorno - tel. e fax. 0586/897081 (mer-gio-ven. 9-12) - *Cellulari: segretario* 335-5619685, *prefetto* 348-7711160

2 LUGLIO 2015

Yacht Club, ore 20.00

Onore alle bandiere

Suono della campana

Serata di presentazione del nuovo anno rotariano.

Comunicazioni rotariane:

- È ospite di Manrico Bosio: Dott. Enrico Capochiani, Responsabile del Reparto di Ematologia dell'Ospedale di Livorno.
- Un sentito ringraziamento a Riccardo Costagliola per il generoso contributo al fondo di solidarietà rotariana versato in occasione del suo compleanno.
- Compiono gli anni nel mese di Luglio i soci: Piero Abrial, Umberto Campana, Mauro Gagliani, Giovanni Lazzara, Paolo Lazzerini, Francesco Meschini, Angelica Pagliarulo, Giuseppe Perri, Carlo, Terzi. A tutti loro vanno i migliori auguri miei e di tutto il Club.
- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Casagni, Coppola, Favaro, Nannipieri, Vaccari, Vitale.
- Ricordo la prossima riunione: Umberto Paoletti: "Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale – nuovi fattori di competitività"

Breve relazione del Presidente

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Borgioli Enzo, Bosio Manrico, Campana Umberto, Ciapparelli Antonio, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, Danieli Stefano, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Ficarra Salvatore, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lepori Paolo, Luise Marco, Lupi Giorgio, Marcacci Giuseppe, Marrucci Mauro, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nista Renzo, Odello Giorgio, Pardini Alfredo, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Silvi Giovanni, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitti Riccardo.

Soci presenti:	*41*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*61,54*

9 LUGLIO 2015

Yacht Club, ore 20.00

Suono della campana

Stasera il Socio Umberto Paoletti ci parlerà di: "Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale – nuovi fattori di competitività"

Comunicazioni rotariane:

- È ospite di Emmanuele De Libero: l'Ing. Alfredo Cofano.
- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Avino, Barsotti, Borgioli, Ciampi, Coppola, Di Batte, D'Urso, Fabbri, Favaro, Marcacci, Matteucci, Mela, C. Pardini, Pellini, Petroni, Silvi.
- Ricordo la prossima riunione: Giovedì 16 allo Yacht Club con un momento di intrattenimento musicale.

Relazione del Socio Paoletti

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Bagnoli Alessandro, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Gagliani Mauro, Iasilli Decio, Lepori Paolo, Luise Marco, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Nista Renzo, Paoletti Umberto, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vannucci Vinicio, Vignoli Valerio, Vitti Riccardo.

Soci presenti:	*25*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*2*
Soci presenti per compensazione:	*5*
Percentuale di presenza:	*43,08*

16 LUGLIO 2015

Yacht Club, ore 20.00

Suono della campana

Serata musicale in amicizia

Comunicazioni rotariane:

- Sono ospiti del Club le musiciste Vania Franchi e Marta Marchetti.
- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Bagnoli, Bergamini, Bosio, Campana, Ciampi, Cioppa, D'Urso, Fabbri, Iasilli, Lepori, Montano, Nannipieri, Odello, Pagliarulo, Paoletti, Alfredo Pardini, Spinelli, Terzi, Turinelli, Vaccari, Vignoli.
- Ricordo la conviviale di giovedì prossimo, ore 20,15, sulla Terrazza dell Hotel Rex. Ospiti saranno Piero Ceccarini e Giorgio Niccolai, arbitri internazionali di calcio, con una relazione dal titolo: "Le regole nella vita e nello sport: l'esempio dell'arbitro di calcio".

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Coppola Carlo, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Fernandez Enrico, Ferrari Marco, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Matteucci Fabio, Meschini Francesco, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Rossi Gian Luca, Silvi Giovanni, Vitale Fabrizio, Vitti Riccardo.

Soci presenti:	*18*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*26,15*

23 LUGLIO 2015

Hotel Rex, ore 20.00

Suono della campana

Nella conviviale di stasera interverranno gli arbitri internazionali Giorgio Niccolai e Piero Ceccarini. L'Ing. Giorgio Niccolai ci parlerà de': "Le regole nella vita e nello sport: l'esempio dell'arbitro di calcio"

Il Presidente Marco Luise posa con le musiciste Vania Franchi e Marta Marchetti al termine della loro esibizione per la serata musicale in amicizia.

Ospiti dei Soci:

- È ospite di Giovanni Lazzara: Dott. Ugo Minolfi.

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Avino, bosio, Coppola, De Libero, Iasilli, Montano , Pagliarulo, Claudio Pardini, Parodi, Vitale.
- Promemoria: DVD Matteucci
- Ho il piacere di comunicarvi che dallo scorso mese il socio Pierfrancesco Galante è stato eletto Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, che annovera tra i suoi iscritti personale in servizio ed in congedo della Polizia di Stato nonché cittadini , quali soci sostenitori, che condividano gli obiettivi ed i programmi dell'Associazione.
- Ricordo le prossima riunioni: il 30 avremo una piccola tavola presso lo yacht Club Livorno alle ore 20,15.

Soci presenti:

Bergamini Ettore, Borgioli Enzo, Campana Umberto, Casagni Paolo, Ciampi Paolo, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, D'urso Maria Rosaria, Favaro Umberto, Ferracci Vinicio, Frangerini Stefano, Galante Pierfrancesco , Lazzara Giovanni, Luise Marco, Lupi Giorgio, Marcacci Giuseppe, Matteucci Fabio, Nista Renzo, Odello Giorgio, Pardini Alfredo, Pellini Cesare, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vitti Riccardo.

Soci presenti:	*27*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*40,00*

6 AGOSTO 2015

Hotel Palazzo, ore 19.30

Suono della campana

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Bosio, Cagliata, Coppola, Mela, Montano, Paoletti, Vignoli.
- Compiono gli anni nel mese di Agosto i soci: Maria Danieli, Stefano Danieli, Giorgio Lupi. A tutti loro vanno i migliori auguri miei e di tutto il Club.
- Ricordo a tutti la commemorazione del socio Lorenzo Di Cosimo prevista per il prossimo 17 settembre.
- Auguri di buone vacanze e a rivederci alla prossima riunione, il 27 agosto presso il Bagno Le Forbici.

Soci presenti:

Bagnoli Alessandro, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Borgioli Enzo, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, Danieli Maria , De Libero Emmanuele, D'urso Maria Rosaria, Favaro Umberto, Fernandez Enrico, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Lupi Giorgio, Matteucci Fabio, Odello Giorgio, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa.

Soci presenti:	*24*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*6*
Percentuale di presenza:	*40,00*

Il socio Luciano Barsotti introduce l'intervento di Serafino Fasulo, Assessore alla Cultura del Comune di Livorno.

27 AGOSTO 2015

Ristorante Le Forbici, Castiglioncello, ore 19.45

Suono della campana

Saluto ai Soci e agli ospiti presenti

Presentazione gruppo jazz

Ospiti dei soci:

- Ospiti del Presidente: Prof.ssa Gabriella Luise, Vice Preside del Liceo Scientifico Cecioni, Maestro Stefani Guidi, Direttore Istituito Musicale "Mascagni", accompagnato dalla gentile consorte Sig.ra Roberta.
- Ospite di Margherita Avino: la Sig.ra Stella Frati.
- Ospiti di Umberto Campana: l'Avv. Luigi Giardino, la Dott.ssa Ombretta Beneducci, l'Ing. Antonio Valenti, l'Avv. Carla Amabile.
- Ospiti di Maria Rosaria D'Urso: i nipoti Dott.ssa Anna D'Urso (Socia Rotary Club Livorno Mascagni), il Dott. Rolando Roccabella.
- Ospite di Cesare Pellini: la Sig.ra Grazia Fidanzi.

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Bagnoli, Bosio, Costagliola, Favaro, Montano, Alfredo Pardini, Claudio Pardini, Spinelli.
- Il Socio Carlo Terzi ci manda i suoi saluti da Vienna.

Soci presenti:

Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Danieli Stefano, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Ferracci Vinicio, Frangerini Stefano, Galante Pierfrancesco , Lazzara Giovanni, Lepori Paolo, Luise Marco, Marino Mario, Masini Pierluigi, Meschini Francesco, Nista Giuseppe, Odello Giorgio, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Petroni Francesco, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Turinelli Vanessa, Vitale Fabrizio, Vitti Riccardo.

Soci presenti:	*28*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*5*
Soci presenti per compensazione:	*5*
Percentuale di presenza:	*43,08*

3 SETTEMBRE 2015

Yacht Club, ore 19.30

Suono della campana

Nella conviviale di stasera il Socio Luciano Barsotti e l'Assessore Comunale alla Cultura Serafino Fasulo terranno una relazione dal titolo: "Toscana '900 a Livorno".

Ospite del Club:

- Il relatore della serata, Assessore Serafino Fasulo, accompagnato dalla gentile Sig.ra Elisabetta.

Ospiti dei Soci:

- È ospite di Margherita Avino: la Dott.ssa Silvia Colombo.

- È ospite di Carlo Terzi: la figlia Dott.ssa Luisa Terzi.

Visitatori:

- Del Rotary Club Livorno "Mascagni": Piergiorgio Curti e Antonio Tarantino.
- Del Rotaract: Costanza Vignoli, Alessandro Pierini e Giacomo Iozzo.

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Coppola, Gagliani, Lepori, Pagliarulo, Spinelli.
- Compiono gli anni nel mese di Settembre i soci: Luciano Barsotti, Antonio Cioppa, Giovanni Mazzetti, Gian Luca Rossi, Giovanni Verugi. A tutti loro vanno i migliori auguri miei e di tutto il Club.
- Consegna PHF a Claudio Pardini.
- Domenica 6 settembre, insieme con il Socio Emmanuele De Libero, il Presidente parteciperà alla cena Rotaract.
- Prossima riunione: giovedì 10 settembre, alle ore 13,15 presso lo Yacht Club. I Soci Decio Iasilli, Ettore Bergamini e Claudio Pardini illustreranno il progetto del Club: "Buona alimentazione".

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Borgioli Enzo, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, Danieli Stefano, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Ferrari Marco, Galante Pierfrancesco , Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Masini Pierluigi, Mela Giovanni, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Odello Giorgio, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Silvi Giovanni, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio, Vitti Riccardo.

Soci presenti:	*35*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*50,77*

10 SETTEMBRE 2015

Yacht Club, ore 13.15

Suono della campana

Nella conviviale meridiana di oggi, il Soci Decio Iasilli, Ettore Bergamini e Claudio Pardini illustreranno il progetto del Club: "Buona alimentazione".

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Ciampi, Costagliola,Ferrari, Gagliani, Masini, Pagliarulo, Parodi, Pellini, Terzi, Turinelli, Vignoli.
- Un sentito ringraziamento a Giovanni Verugi per il generoso contributo al fondo di solidarietà rotariana versato in occasione del suo compleanno.
- Dimissioni dei Soci: Marzilli, Bedarida, Nicoletti Uccelli e Bini sul finire dello scorso anno, a cui si aggiunge la scomparsa di Di Cosimo.
- Sostituzione nel Consiglio Favaro con Iasilli.
- In progetto gita pasquale a Cuba, dal 23 al 31 marzo, con programma cultural-turistico (visita Avana/Trinitad ed un paio di giorni al mare). Tutto compreso 2.100 euro (se arriviamo alla partecipazione di 30 persone).
- È in progetto per il mese di novembre un "caminettone" di tutti i Club dell'Area Tirrenica 3 per parlare dei progetti dell'Area.
- Procedura My Rotary.
- Raccomandazione prenotazioni prima delle conviviali.
- Prossima riunione: commemorazione della figura del Gen. Di Cosimo, caminetto.

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Bagnoli Alessandro, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Borgioli Enzo, Campana Umberto, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Ferracci Vinicio, Ficarra Salvatore, Iasilli Decio, Luise Marco, Marcacci Giuseppe, Marino Mario, Mazzetti Giovanni, Mela Giovanni, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Paoletti Umberto, Pardini Claudio, Rossi Gian Luca, Silvi Giovanni, Spinelli Paola, Vaccari Olimpia, Vitale Fabrizio.

Soci presenti:	*27*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*4*
Percentuale di presenza:	*41,54*

17 SETTEMBRE 2015

Hotel Palazzo, ore 19.30

Suono della campana

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Bosio, Cagliata, Coppola, Mela, Montano, Paoletti, Vignoli.
- Compiono gli anni nel mese di Agosto i soci: Maria Danieli, Stefano Danieli, Giorgio Lupi. A tutti loro vanno i migliori auguri miei e di tutto il Club.
- Ricordo Di Cosimo (Commemorazione 17 settembre).
- Auguri di buone vacanze ed a rivederci alla prossima riunione, il 27 agosto presso il Bagno Le Forbici (indicazioni stradali, presente parcheggio).

Soci presenti:

Bagnoli Alessandro, Bergamini Ettore, Borgioli Enzo, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Iasilli Decio, Luise Marco, Marcacci Giuseppe, Montano Maria Gigliola, Parodi Augusto, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Vaccari Olimpia.

Soci presenti:	*16*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*6*
Percentuale di presenza:	*32,31*

24 SETTEMBRE 2015

Yacht Club, ore 20.15

Suono della campana

Nella conviviale di stasera, il Segretario gene-

Il Socio Decio Iasilli espone il progetto "Buona alimentazione" presentato a tutto il Club in collaborazione con i Soci Ettore Bergamini e Claudio Pardini.

rale dell'Autorità Portuale Dott. Massimo Provinciali terrà una relazione dal titolo: "Darsena Europa - una piattaforma verso il futuro".

Ospiti del Club:

- Il relatore della serata Dott. Massimo Provinciali.
- Sono presenti del Rotaract: Eleonora Ciampi (Presidente), Costanza Vignoli (Segretario), Giada Iacopini (Prefetto), Eleonora Cafferata.

Ospiti dei soci:

- Ospite di Gianluca Rossi: il Sig. Massimiliano Bertini.
- Ospiti di Olimpia Vaccari: Avv. Luciano Canepa accompagnato dalla gentile consorte Sig.ra Gabriella.
- Ospiti di Valerio Vignoli: Ing. Antonio Valenti e l'Avv. Carla Amabile.

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Ettore Bergamini, Carlo Coppola, Vinicio Ferracci, Marco Ferrari, Govanni Lazzara, Mauro Marrucci, Pierluiigi Masini, Umberto Paoletti, Claudio Pardini, Augusto Parodi, Vinicio Vannucci.
- Un sentito ringraziamento a Gianluca Rossi per il generoso contributo al fondo di solidarietà rotariana versato in occasione del suo compleanno e Giuseppe Marcacci per il generoso contributo versato in favore del progetto Telemedicina.
- Ricordo la prossima riunione, che sarà in caminetto giovedì 2 ottobre alle ore 19.

Soci presenti:

Barsotti Luciano, Cagliata Marina, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Fabbri Giovanni, Galante Pierfrancesco , Iasilli Decio, Lepori Paolo, Luise Marco, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Odello Giorgio, Pagliarulo Angelica, Pellini Cesare, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio.

Soci presenti:	*30*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*49,23*

8 OTTOBRE 2015

Yacht Club, ore 13.15

Suono della campana

Nella Conviviale meridiana di oggi, il Socio Fabrizio Vitale terrà una relazione dal titolo. "La vela dei grandi Yacht: da bene di lusso ad opportunità economica".

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Campana, Coppola, Iasilli, Ricci, Vignoli.
- Un sentito ringraziamento a Luciano Barsotti per il generoso contributo al fondo di solidarietà rotariana versato in occasione del suo compleanno.
- Compiono gli anni nel mese di Ottobre i Soci: Alessandro Annoni, Ettore Bergamini, Sergio Bocci, Mauro D'Alesio, Maria Rosaria D'Urso, Andrea Di Batte, Paolo Ferracci, Stefano Frangerini, Decio Iasilli, Umberto Poletti. A tutti loro vanno i migliori auguri miei e di tutto il Club.
- Si comunica a Soci la nomina di Vinicio Ferracci ad Istruttore di Club.
- Ricordare Gita a Cuba

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Cagliata Marina, Ciampi Paolo, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, D'urso Maria Rosaria, Fabbri Giovanni, Ferracci Vinicio, Ficarra Salvatore, Iadaresta Alessandro, Lazzara Giovanni, Lepori Paolo, Luise Marco, Marino Mario, Mazzetti Giovanni, Meschini Francesco, Nannipieri Massimo, Nista Giuseppe, Pagliarulo Angelica, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vitale Fabrizio

Soci presenti:	*31*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*6*
Soci presenti per compensazione:	*8*
Percentuale di presenza:	*50,77*

22 OTTOBRE 2015

Museo di Storia Naturale di Livorno, ore 19.30

Suono della campana

Visita del Museo e relazione della Direttrice Dott.ssa Anna Roselli.

Ospiti del Club:

- Roberta Iozzo e Luca Brandimarte, Soci Rotaract.

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Cagliata, Fabbri, Vinicio Ferracci, Nannipieri, Claudio Pardini

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Ciapparelli Antonio, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, D'urso Maria Rosaria, Ferrari Marco, Frangerini Stefano, Iasilli Decio, Luise Marco, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nista Giuseppe, Nista Renzo, Odello Giorgio, Pagliarulo Angelica, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio.

Soci presenti:	*26*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*3*
Soci presenti per compensazione:	*5*
Percentuale di presenza:	*43,08*

29 OTTOBRE 2015

Yacht Club, ore 20.15

Suono della campana

Nella Conviviale di stasera, Il Prof. Paolo Ferragina, Prorettore dell'Università degli Studi di Pisa, terrà una conversazione sui pericoli ed i benefici di internet e del web, dal titolo: "Gli algoritmi nell'era dei Big Data: opportunità e rischi"

Ospiti del Club:

- Il relatore della serata Prof. Paolo Ferragina accompagnato dalla gentile consorte Sig.ra Maria Rosaria
- Il Dr. Giovanni CEI, Socio del Rotary Club Livorno Mascagni e Assistente del Governatore per l'anno 2014-2015
- Eleonora Ciampi, Presidente Rotaract e Roberta Iozzo, socia Rotaract

Ospiti dei Soci:

- Ospiti del Presidente: Prof. Giuseppe Iannaccone, Dr. Mauro Bueti
- Ospite di Massimo Nannipieri: Dott. Raffaele Serrao, Amministratore Delegato de "Il Tirreno"

Il Prof. Paolo Ferragina.

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Avino, Barsotti, Borgioli, Montano, Parodi, Claudio Pardini, Terzi, Vignoli.
- Un sentito ringraziamento a Giuseppe Nista per il generoso contributo al fondo di solidarietà rotariana versato in occasione del suo compleanno.
- Ricordo che nella prossima riunione Vinicio Ferracci riferirà brevemente sul Sins.

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Coppola Carlo, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Gagliani Mauro, Galante Pierfrancesco, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Marcacci Giuseppe, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Nannipieri Massimo, Nista Giuseppe, Nista Renzo, Pagliarulo Angelica, Pellini Cesare, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Turinelli Vanessa, Vannucci Vinicio, Vitti Riccardo.

Soci presenti:	*28*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*4*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*41,54*

5 NOVEMBRE 2015

Yacht Club, ore 13.15

Suono della campana

Nella Conviviale di oggi terrà una relazione Eleonora Ciampi, presidente Rotaract di Livorno.

Ospiti del Club:

- La relatrice Eleonora Ciampi.
- Costanza Vignoli, Segretaria Rotaract, Luana Dettori, Socia Rotaract.

Comunicazioni rotariane

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Ciampi, Cioppa, Ficarra, Iasilli, Lepori, Renzo Nista, claudio pardini, Spinelli, vannucci, Vitale.
- Compiono gli anni nel mese di novembre i Soci: Giuseppe Nista, Alberto Ricci, Riccardo Vitti. A tutti loro vanno i migliori auguri miei e di tutto il Club.
- Gian Luca Rossi riferisce su Sins.
- Prossimo appuntamento giovedì 12 novembre alle 19,30 presso lo Yacht Club, Vinicio Ferracci con Giuseppe Marcacci commemorano le figure di Gianni Silvi e Lorenzo Di Cosimo.

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Frangerini Stefano, Gagliani Mauro, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Lupi Giorgio, Mazzetti Giovanni, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Nista Giuseppe, Nista Renzo, Pagliarulo Angelica, Paoletti Umberto, Parodi Augusto, Perri Giuseppe, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vignoli Valerio.

Soci presenti:	*28*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*6*
Soci presenti per compensazione:	*4*
Percentuale di presenza:	*40,00*

12 NOVEMBRE 2015

Yacht Club, ore 19.30

Suono della campana

Nella Conviviale di stasera, Il Socio Vinicio Ferracci commemorerà Lorenzo Di Cosimo e Giovanni Silvi.

Ospiti del Club:

- La Signora Viliana Silvi, accompagnata dalla sorella Dott.ssa Eugenia Simonetta Trisciani.

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Avino, Barsotti, Cagliata, Coppola, Vanucci.
- Prossimo appuntamento giovedì 19 novembre la visita alla redazione de Il Tirreno per le ore 19,30.
- Ricordo, nell'ambito delle attività dell'Area Tirrenica 3 del nostro Distretto (club Livorno, Livorno Mascagni, Castiglioncello, Rosignano, Cecina), che il club di Rosignano organizza per il 21 Novembre, ore 21.00, la proiezione di un film del regista Amasi Damiani, preceduta da un bel concerto di musiche che fanno parte della colonna sonora del film stesso. L'ingresso è a offerta libera (con un minimo di 10 Euro) e il service sarà a favore della Rotary Foundation.

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Bagnoli Alessandro, Bergamini Ettore, Bosio Manrico, Campana Umberto, Casagni Paolo, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Ferracci Vinicio, Gagliani Mauro, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Lupi Giorgio, Marcacci Giuseppe, Mazzetti Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Nista Renzo, Odello Giorgio, Pardini Claudio, Pellini Cesare, Perri Giuseppe, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Vaccari Olimpia, Vitale Fabrizio.

Soci presenti:	*48*
Soci esentati:	*19*
Soci esentati presenti:	*7*
Soci presenti per compensazione:	*1*
Percentuale di presenza:	*61,76*

19 NOVEMBRE 2015

Sede de "Il Tirreno"
Viale Alfieri, ore 19.30

Suono della campana

Ospiti del Club:

- Eleonora Ciampi, Presidente Rotaract, e Costanza Vignoli.

Comunicazioni rotariane

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Barsotti, Cagliata, Coppola, Di Batte, Ficarra, Marcacci, Pagliarulo, Claudio Pardini, Parodi.
- Prossimo appuntamento giovedì 26: Dott. Marco Malvaldi, autore della serie di romanzi gialli del "Bar Lume", terrà una relazione dal titolo "buchi nella sabbia".

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, D'urso Maria Rosaria, Iasilli Decio, Luise Marco, Masini Pierluigi, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pellini Cesare, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vannucci Vinicio, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio, Vitti Riccardo

Soci presenti:	*35*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*6*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*47,69*

26 NOVEMBRE 2015

Yacht Club, ore 20.15

Suono della campana

Nella conviviale di stasera lo scrittore Dott. Marco Malvaldi, autore della serie di romanzi gialli del "Bar Lume", terrà una relazione dal titolo "buchi nella sabbia".

Ospiti del Club:

- Il relatore della serata Dott. Marco Malvaldi, accompagnato dalla Sig.ra Samantha Bruzzone.
- Il Presidente del Rotaract Eleonora Ciampi ed il socio Rotaract Enrico Del Gamba.

Ospiti dei soci:

- Ospite di Emmanuele De Libero: Prof.ssa Stefania Bini.
- Ospiti di Carlo Terzi: la figlia Dott.ssa Luisa Terzi ed il Dott. Marcello Chioatto.
- Ospite di Cesare Pellini: il figlio Giorgio Pellini.
- Ospite di Maria Rosaria D'Urso: la Dott.ssa Giusy Condorelli.
- Ospite di Valerio Vignoli: la figlia Costanza Vignoli.

il Dott. Marco Malvaldi durante la sua relazione.

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Avino, Bergamini, Borgioli, Coppola, Montano, Vitale.
- Tanti auguri di pronta guarigione ad Ettore Bergamini.
- Ricordo i prossimi appuntamenti: la "Gita Tartufata" di sabato 28 e l'Assemblea annuale ordinaria dei Soci, giovedì 3 dicembre.

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Bagnoli Alessandro, Campana Umberto, Ciapparelli Antonio, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Galante Pierfrancesco , Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lepori Paolo, Luise Marco, Marcacci Giuseppe, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Nannipieri Massimo, Nista Giuseppe, Odello Giorgio, Pagliarulo Angelica, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vignoli Valerio, Vitti Riccardo, De Franco Luigi.

Soci presenti:	*34*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*5*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*49,23*

3 DICEMBRE 2015

Yacht Club, ore 13.15

Suono della campana

Nella Conviviale meridiana di oggi si svolgerà l'Assemblea annuale ordinaria dei Soci, con il seguente ordine del giorno:

- Elezione del Presidente 2017-2018.
- Elezione del Consiglio Direttivo 2016-2017.
- Elezione del CdA della Fondazione "Silio Taddei".

Comunicazioni rotariane:

- Hanno gentilmente preannunciato la loro assenza i soci: Avino, Bagnoli, Bergamini, Cioppa, Coppola, Ferrari, Claudio Pardini, Turinelli.
- Compiono gli anni nel mese di dicembre i Soci: Paolo Ciampi e Pier Luigi Masini. A tutti loro vanno i migliori auguri miei e di tutto il Club.
- Prossimo appuntamento giovedì 10 dicembre alle 19,00 con un Caminetto dedicato alla Fondazione "Silio Taddei":
- Relazione del Presidente uscente e passaggio delle consegne al Presidente entrante.

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Barsotti Luciano, Borgioli Enzo, Bosio Manrico, Cagliata Marina, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Fabbri Giovanni, Fiore Eugenio, Frangerini Stefano, Gagliani Mauro, Galante Pierfrancesco , Iadaresta Alessandro, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lazzerini Paolo, Luise Marco, Marino Mario, Mazzetti Giovanni, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Odello Giorgio, Paoletti Umberto, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Perri Giuseppe, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Vaccari Olimpia, Vignoli Valerio, De Franco Luigi.

Soci presenti:	*40*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*5*
Soci presenti per compensazione:	*4*
Percentuale di presenza:	*60,00*

17 DICEMBRE 2015

Hotel Palazzo, ore 20.15

Suono della campana

Onore alle Bandiere

Saluto di benvenuto

Sono ospiti del Club:

- Il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri Col. Roberto Riccardi.
- Dott. Marco Gucci, Assistente del Governatore del Distretto Rotary 2071 per l'Aera Tirrenica 3, accompagnato dalla gentile Signora Alessandra.
- Il Dott. Elvis Felici, Presidente del Rotary Club Livorno Mascagni accompagnato dalla gentile Signora Daniela.
- Dott.ssa Gabriella Del Bravo, Presidente Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano – Livornesi, accompagnata dal gentile consorte Dott. Federico Lazzara.
- Il Presidente del Rotaract Eleonora Ciampi e il Prefetto Costanza Vignoli.
- Dott. Marco Rossi, Presidente incoming Lions Host Livorno, Accompagnato dalla gentile consorte Sig.ra Flavia.
- Prof.ssa Elisa Amato Nicosia, Presidente del Soroptimist Livorno, accompagnata dal gentile consorte Dott. Nicosia.
- Dott. Emanuele Tattanelli, rappresentante del Serra Club Livorno, accompagnato dalla gentile signora.

Sono ospiti dei soci:

- Ospite di Antonio Cioppa: la figlia Vittoria Cioppa.
- Ospite di Mauro Gagliani: Prof.ssa Angela Perasso.
- Ospite di Giovanni Lazzara: Sig.ra Viliana Silvi.
- Ospiti di Giorgio Lupi: le figlie Dott.ssa Marzia e Dott.ssa Claudia Lupi, accompagnata dal gentile consorte Dr. Fabio Sapienza.
- Ospiti di Augusto Parodi: la Sig.ra Bianca Maria Galli, Presidente Amici del Teatro Goldoni, accompagnata dal gentile consorte Dott. Massimo Galli.
- Ospite di Giuseppe Perri: Sig.ra Laura Tumbiolo.
- Ospiti di Francesco Petroni: la figlia Giorgia Petroni; le nipoti Serena e Marianna Nello.
- Ositi di Vinicio Vannucci: Avv. Marco Talini accompagnato dalla gentile Sig.ra Arianna Setzu.

Vi prego di accomunare tutti gli ospiti in un caloroso applauso di benvenuto.

Comunicazioni rotariane:

- Giustificano la loro assenza e formulano cari Auguri di buone Feste a tutto il Club: Avino, Borgioli, Bosio, Coppola, Di Batte, D'Urso, Fabbri, Ficarra, Iadaresta, Marcacci, Masini, Mela, Paoletti.

Discorso di saluto del Presidente

Concerto della Fanfara di Corni dell'Istituto Musicale Pietro Mascagni

Soci presenti:

Acquaviva Francesco, Bagnoli Alessandro, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, Danieli Stefano, Danieli Maria , De Libero Emmanuele, Fernandez Enrico, Ferracci Vinicio, Fiore Eugenio, Frangerini Stefano, Gagliani Mauro, Galante Pierfrancesco , Giraldi Fabrizio, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lazzerini Paolo, Lepori Paolo, Luise Marco, Lupi Giorgio, Marino Mario, Marrucci Mauro, Matteucci Fabio, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Neri Corrado, Nista Giuseppe, Nista Renzo, Odello Giorgio, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Perri Giuseppe, Petroni Francesco, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vannucci Vinicio, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio, Vitti Riccardo, De Franco Luigi.

Soci presenti:	*49*
Soci esentati:	*16*
Soci esentati presenti:	*8*
Soci presenti per compensazione:	*0*
Percentuale di presenza:	*63,08*

SVILUPPO SOSTENIBILE E RESPONSABILITA' SOCIALE

Nuovi fattori di competitività.
La relazione del Socio Umberto Paoletti.

Giovedì 9 luglio presso lo Yacht Club Livorno, il socio Umberto Paoletti, ha tenuto una relazione dal titolo "Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale - nuovi fattori di competitività". Di seguito riportiamo il testo del suo intevento.

L'EVOLUZIONE STORICA DELLA CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY - RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA (C.S.R.)

Il concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa inizia a muovere i suoi primi passi nelle realtà economiche più avanzate, quindi in quelle occidentali, a partire dagli anni Cinquanta. Tuttavia, risalgono già agli anni Venti i primi accenni di CSR.

Negli Stati Uniti le grandi corporation, coinvolte dal 1921 al 1928 nei cosiddetti anni ruggenti che avevano permesso loro di estendere in modo smisurato il proprio impero economico, si trovano ad essere travolte, alla fine degli anni Venti, dalla grande crisi scoppiata con il crollo di Wall Street nel 1929. Tra alcuni manager, primi fra tutti quelli della General Electrics, nasce la volontà di affrontare le conseguenze negative delle crisi.

A partire da ciò, inizia ad instaurarsi la concezione che l'impresa non sia un soggetto unicamente orientato al profitto, bensì immerso in maniera inscindibile in un contesto socio-economico specifico con il quale si influenza reciprocamente. Inizia a diffondersi la concezione secondo cui l'impresa non debba rendere conto unicamente agli azionisti e alle banche, ma anche ai dipendenti, ai clienti e in generale a tutta la società in cui essa si trova immersa poiché, con i suoi comportamenti, influenza significativamente anche la vita di tutti loro. Un ventennio dopo, nel 1947, la Johnson & Johnson redige il primo codice etico d'impresa (Alaimo, 2007).

Fino agli anni Settanta, tuttavia, la CSR non riuscì ad imporsi, per la forte influenza esercitata dal fordismo che, grazie al forte successo economico e a causa della situazione socio-culturale ancora poco sensibile a queste tematiche, teneva in ombra aspetti che andavano oltre la mera produttività e creazione di profitto.

Con la successiva caduta dei profitti delle aziende nei Paesi industrializzati e il crollo del fordismo tra gli anni Sessanta e Settanta, le aziende si trovarono costrette a delocalizzare molte produzioni al fine di poter risanare perdite e recuperare quote di mercato. Le delocalizzazioni erano indirizzate prevalentemente verso i Paesi in via di sviluppo, per ovvie ragioni di minor costo della manodopera e basso livello di controllo e regolamentazione delle attività produttive.

Queste strategie fortemente aggressive furono, inoltre, accompagnate negli anni da speculazioni borsistico-finanziarie e da casi di corruzione di funzionari con la finalità di ottenere facilitazioni per sviluppare affari.

Il tema della corruzione esplose in modo particolare nel luglio 1973 nell'ambito dello scandalo statunitense Watergate, dal quale emersero rapporti illegali fra mondo economico-finanziario e vari Governi stranieri e si appurò che numerose grandi imprese, stimate in un terzo delle 900 più importanti corporation, costituirono fondi neri e attuarono artifici contabili con scopi corruttivi.

Questo scandalo e la conseguente diffusa indignazione dell'opinione pubblica portarono, nel 1977, all'approvazione del Foreign Corrupt Practices Act (Acquaviva, 2001), legge ritenuta modello ispiratore della convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) del 1997, che mira anch'essa a sanzionare penalmente la corruzione di pubblici ufficiali (Corr e Lawler, 1999).

In questo clima di fermento e di presa di coscienza da parte dell'opinione pubblica e dei media rispetto ai reati dei cosiddetti "colletti bianchi", molte imprese iniziano ad avvicinarsi ai principi della CSR e si diffondono , in particolare negli Stati Uniti, i primi Codici Etici e Bilanci Sociali (Guglielmi, 2007), che saranno poi adottati in maniera esponenziale dalle grandi corporation statunitensi durante gli anni Ottanta.

Questo avvicinamento imprenditoriale alla CRS, è dovuto anche al crescente interessamento da parte del mondo accademico all'etica negli affari, che diventa oggetto di corsi universitari dedicati, di specifici centri di ricerca e di riviste scientifiche di settore. Tra gli anni Sessanta e Settanta si affermano , così , due differenti correnti di pensiero che danno il via ad un acceso dibattito accademico internazionale sulla CSR .

Nel 1979 Carroll elaborò la definizione quadripartita di responsabilità sociale, identificando in quattro gli elementi che costituiscono le aspettative della società nei confronti di un'impresa.

Questi elementi sono: le aspettative di responsabilità econo-

Il Dott. Umberto Paoletti durante la sua relazione.

mica, legale, etica e, infine, di responsabilità discrezionale, cioè filantropica (Carroll, 1979). Le aspettative di responsabilità economica si riferiscono alle performance economiche dell'impresa, quindi alla creazione di valore per azionisti e consumatori, e sono strettamente legate alle aspettative di sopravvivenza economica dell'impresa.

Le aspettative di responsabilità legale si riferiscono alle aspettative in merito al rispetto delle normative da parte dell'azienda, che consentono, tra l'altro, la creazione di un ambiente competitivo equo e rispettoso delle regole.

Le aspettative di responsabilità etica, invece, si spingono oltre a quanto prescritto dal legislatore e inducono la società ad attendersi, da parte delle imprese, un comportamento orientato alla correttezza ed equità sociale nello svolgimento delle proprie attività. Per quanto riguarda la responsabilità discrezionale, infine, non vi è una vera aspettativa da parte della società, dal momento che si tratta di iniziative puramente volontarie dovute allo spirito filantropico.

Tuttavia, solo nel 1991 Carroll precisò che questi quattro tipi di responsabilità sociale dell'impresa vanno ordinati, in maniera gerarchica a seconda della loro importanza, secondo una "piramide delle responsabilità" (Carroll, 1991).

Alla base della piramide si trova la responsabilità economica poiché rappresenta la condicio sine qua non per la sopravvivenza dell'impresa nel lungo periodo, quindi per lo svolgimento di qualsiasi attività di CSR. A questa seguono, nell'ordine, la responsabilità legale, etica e discrezionale che influiscono sull'orientamento non economico, quindi sociale, dell'impresa. A dimostrazione del crescente interesse da parte delle istituzioni a queste tematiche, la Commissione mondiale ONU sull'ambiente e lo sviluppo, nel 1987, pubblicò il rapporto Brundtland che introdusse il concetto di sviluppo sostenibile: *"Uno sviluppo in grado di soddisfare i bisogni della presente generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni"*. Inoltre, nel 2001, la Commissione Europea ha pubblicato un Libro Verde per la promozione di un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese.

In questo documento, la Commissione Europea ha voluto promuovere l'applicazione della CSR sia verso la dimensione interna, quindi riguardo alla gestione delle risorse umane, alla salute e sicurezza nel lavoro, all'adattamento alle trasformazioni nelle ristrutturazioni aziendali su grande scala e alla gestione delle risorse naturali e degli effetti sull'ambiente, sia verso la dimensione esterna, quindi in merito agli impatti aziendali sulle comunità locali, sulle partnership commerciali con fornitori e consumatori, sui diritti dell'uomo e riguardo alle preoccupazioni ambientali a livello planetario.

È del 15 novembre 2014 la Direttiva del Consiglio Europeo sull'obbligatorietà delle informazioni non finanziarie per le grandi Imprese e le società quotate: entro il 2017 queste Imprese saranno obbligate ad effettuare una dichiarazione - integrata nella relazione sulla gestione o in un report separato (Bilancio di Sostenibilità) – che rendiconti la propria attività sui temi dell'ambiente, politiche sociali e del personale, diritti umani, anticorruzione, politiche sulla diversità dei membri del board e altri aspetti legati alla sostenibilità.

IL BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ

La Piramide di Carrol ha introdotto i concetti di volontarietà e discrezionalità nell'ambito delle attività socialmente responsabili, selezionando le motivazioni che inducono l'azienda ad essere socialmente responsabile:

- Legittimazione: perseguire non solo ruolo economico ma anche sociale per non delegittimarsi;
- Public responsibility: responsabile per la propria attività ma non di tutti gli accadimenti;
- Discrezionalità manageriale: management decide se, come, con quale priorità praticare la CSR.

La comunicazione "sociale" o "etica-ambiente" delle organizzazioni, con il trascorrere del tempo, si è andata affermando negli ultimi anni sulla scia della comunicazione ambientale.

La spinta verso la comunicazione sociale è connessa all'esigenza di coniugare i comportamenti volti al perseguimento del profitto, con l'interesse della collettività, identificabile in una più alta qualità della vita e nel rispetto dei principali valori umani.

Per attivare la Comunicazione Sociale, gli strumenti principalmente utilizzati sono il Bilancio Sociale ed il Bilancio di Sostenibilità, che consistono nella rendicontazione volontaria, che pone in risalto la missione dell'impresa, i criteri e le modalità di gestione, l'impiego nei confronti della comunità sociale oltreché nei confronti dell'ambiente, della sicurezza e dell'innovazione.

Il reporting di sostenibilità è un documento consuntivo che offre un quadro completo dell'attività e dei risultati raggiunti dall'organizzazione durante l'anno, rendicontando in modo puntuale e trasparente la quantità e la qualità delle relazioni tra l'impresa e gli stakeholder, per illustrarne l'impatto economico, ambientale e sociale rispetto all'obiettivo dello sviluppo sostenibile.

Il Bilancio Sociale, come strumento di comunicazione, di monitoraggio e di controllo dell'orientamento sociale aziendale, offre i seguenti vantaggi:

- promuove la sintonia valoriale tra tutti i collaboratori. Risultano, infatti , accresciute la motivazione dei lavoratori ed il loro spirito d'appartenenza;
- analizza il clima sociale di contesto;
- monitora, gestisce e media i conflitti con gli stakeholder, rispetto alle aspettative multiple e differenziate, oltreché consentire una "difesa documentata" in caso di confronto con gruppi di pressione;
- facilita il confronto e la condivisione delle problematiche ricorrenti nelle relazioni Industriali;
- misura il valore aggiunto generato dall'impresa (investimenti, sicurezza, ricerca, cultura, qualità, prevenzione, risorse naturali).

Tutto ciò determina che i risparmiatori e gli investitori Istituzionali premiano le aziende socialmente responsabili. Ciò in quanto, generando con il Bilancio Sociale una reputazione positiva ed una "fiducia" diffusa, né scaturisce un impatto finanziario, comprovatamente positivo.

Infatti, gli indici azionari di sostenibilità pesano su ciascun titolo, facendo valere principi alternativi ai tradizionali criteri economici e dimensionali ed introducono valutazioni socio-ambientali di CSR. Spesso tali indici sono elaborati dalle stesse aziende che inducono ad elaborare gli indici maggiori, come il Dow Jones Sustainability World Index o lo STOXX ESG.

LO SCENARIO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

La provincia di Livorno ha assunto negli anni una posizione rilevante per la sua elevata integrazione tra lo sviluppo economico e industriale e la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali.

Attualmente, i principali settori su cui è basata l'economia delle Provincia (anche in termini occupazionali) sono rappresentati dalla meccanica, dalla componentistica auto, dalla chimica, dalla siderurgia, dall'edilizia e dalla cantieristica.

Il 98% del tessuto industriale è composto da imprese di piccole e medie dimensioni che fanno sistema con i grandi gruppi internazionali arrivati nel territorio nel corso degli anni grazie alle favorevoli condizioni ambientali, economiche e sociali.

Sul territorio si individuano tre poli industriali prevalenti:

- il polo di Livorno/Collesalvetti, caratterizzato dalla forte presenza dell'industria meccanica, intesa principalmente

come "componentistica auto", dall'industria chimica e petrolchimica, dalla cantieristica;

- il polo di Rosignano/Cecina, contraddistinto dalla presenza dell'industria chimica;
- il polo di Piombino/Val di Cornia, caratterizzato dall'industria siderurgica/metallurgica.

In particolare la Regione Toscana, nel febbraio 2000, sulla base della legge 140/99 relativa ai Distretti Industriali, ha riconosciuto l'Area Livornese, la Bassa Val di Cecina e la Val di Cornia come "Sistemi Produttivi Locali con Specializzazione Manifatturiera", rispettivamente per la "componentistica auto", la "chimica" e la "metallurgia".

La tradizione industriale risulta, quindi, un'importante risorsa per il territorio, dove la meccanica, la componentistica auto, la siderurgia, la chimica e la nautica da diporto rappresentano apparati produttivi tecnologicamente avanzati.

A livello territoriale esistono, tuttavia, criticità che rappresentano veri e propri "freni allo sviluppo", che devono essere affrontati con determinazione e senza indugi, per evitare che venga pesantemente compromesso il futuro economico del territorio.

Riassumendo, le "criticità di sistema" sono:

- la questione SIN (Siti di Interesse Nazionali per le bonifiche delle aree industriali);
- la disponibilità di aree industriali adeguate alle esigenze del sistema imprenditoriale;
- la semplificazione amministrativa;
- i costi energetici e le progettualità relative;
- il costo e la pessima qualità dell'acqua per uso industriale;
- la gestione rifiuti;
- il sistema della logistica con carenze infrastrutturali per i trasporti.

In questo contesto, Confindustria ha pubblicato nel 1999 il primo Bilancio Sociale del Comparto Chimico e Petrolifero della Provincia Livorno, che rappresenta la prima esperienza a livello europeo di Bilancio Sociale "aggregato", cioè riferito ad un intero comparto industriale e nono ad una singola azienda, ed ha l'obbiettivo di consuntivare in maniera trasparente e puntuale il valore di scambio tra la presenza degli insediamenti industriali chimici e petroliferi ed il territorio. Il progetto pilota è stato assunto dall'Osservatorio Chimico del Ministero dell'Industria come manuale di processo per altri territori.

Nel 2015 è stata pubblicata la 16° edizione del Comparto Bilancio Sociale del Comparto Chimico e Petrolifero, confermando l'impegno delle Aziende del Comparto a continuare a rendicontare volontariamente la propria attività sul territorio. Ciò assume un significato ancora più incisivo, in quanto testimonia l'orientamento strategico e la determinazione del Comparto ad investire nella dimensione sociale del fare impresa.

Il Bilancio Sociale si conferma uno strumento di straordinaria efficacia per il dialogo sociale, rappresentando infatti la certificazione di un profilo etico ed un'occasione per enfatizzare il legame del sistema industriale con il territorio.

Il Bilancio Sociale del Comparto Chimico e Petrolifero si configura come una sintesi di contenuti informativi che si articolano in quattro sezioni:

- IDENTITÀ DEL COMPARTO: permette agli stakeholder di poter conoscere meglio le aziende del Comparto, il loro contesto economico-industriale di riferimento e la diffusione dei sistemi di gestione all'interno delle imprese;
- SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: rende evidente "l'effetto economico" (o economicamente esprimibile) che le attività delle aziende del Comparto producono sulle varie categorie di stakeholder;
- SOSTENIBILITÀ SOCIALE: analizza i diversi aspetti dell'interscambio tra le aziende del Comparto e il contesto in cui operano; in particolare descrive le interazioni che queste imprese vivono quotidianamente con i propri stakeholder;
- SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: analizza gli impatti che le attività produttive delle aziende del Comparto generano sull'ambiente, evidenziando l'impegno costante delle imprese per la protezione e salvaguardia dell'ambiente.

Umberto Paoletti
Yacht Club Livorno. Giovedì 9 luglio 2015

TOSCANA '900 A LIVORNO

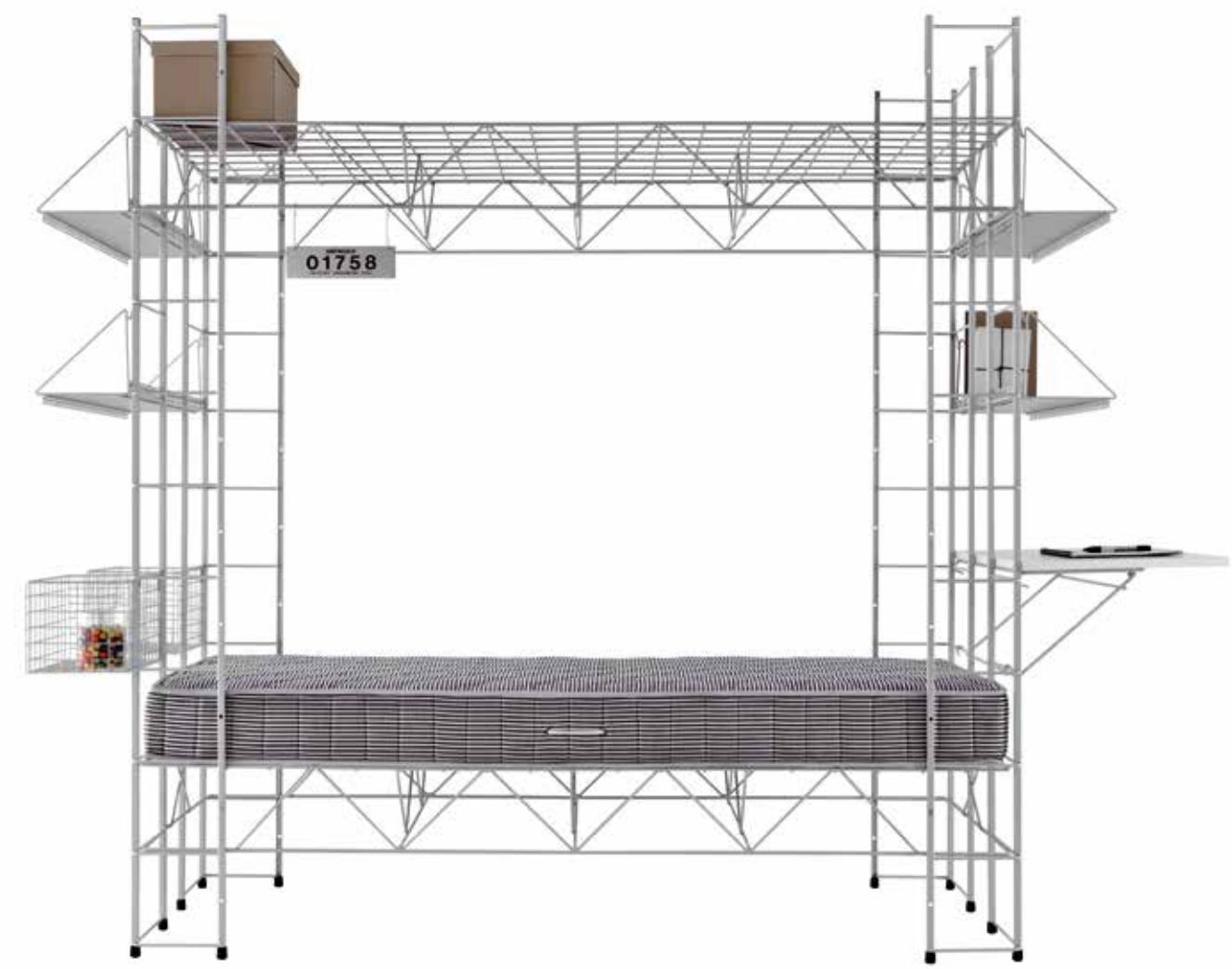
Luciano Barsotti illustra la sua relazione sul contributo della Fondazione Livorno al progetto "Piccoli Grandi Musei".

L'evento internazionale che quest'anno ha visto protagonista il nostro paese con la sua cultura, le sue tradizioni e la sua storia, non poteva lasciare indifferente l'occhio vigile e sensibile di enti che come obbiettivo hanno proprio quello di tutelare e valorizzare il patrimonio storico artistico legato al territorio.

Expo 2015 è stata occasione di confronto, un momento per misurare la grandezza del nostro potenziale riuscendo pienamente nel proposito di accogliere il pubblico interessato e proporre un'Italia rivolta al futuro, capace di grandi e ambiziose azioni di salvaguardia, generosa nel proporre il suo enorme patrimonio di tesori da scoprire.

Per questo Fondazione Livorno, insieme alle Fondazioni di origine bancaria della Toscana, ha portato il proprio contributo ad Expo 2015 partecipando a *Piccoli Grandi Musei*, il progetto nato nel 2005 per volontà di Ente Cassa di Risparmio di Firenze ed in collaborazione con la Regione Toscana che quest'anno è stato dedicato alla valorizzazione dei Musei e dei percorsi del Novecento.

L'idea iniziale di questo progetto nasceva dalla constatazione che il grande flusso turistico si colloca in pochi musei concentrati in Firenze e nelle altre città d'arte; vengono invece tagliati fuori paesi, borghi e siti dove si trovano bellezze di grandissimo valore, per lo più sconosciute



L'Abitacolo, progettato da Bruno Munari nel 1971, è una struttura in acciaio elettrosaldato con letto e tavolo integrabili e diversi accessori. Messa in produzione da Robots e premiata nel 1979 con il Compasso d'Oro, fa parte della collezione permanente del MOMA di New York.

Divisumma 18, la calcolatrice progettata nel 1973 dal designer Mario Bellini per Olivetti. Un altro esempio del miglior design italiano inserito nella collezione permanente del MOMA di New York.

al pubblico e solo apprezzate da una cerchia ristretta di intenditori ed appassionati.

Antonio Paolucci ha coniato una espressione ormai divenuta un fondamento di questa iniziativa: il "museo diffuso, come archetipo di un nuovo modo di rappresentare un approccio alla conoscenza e valorizzazione dei nostri territori.

L'iniziativa, condivisa con il Comune di Livorno, ha visto la realizzazione di una mostra sul design che riproponesse l'esposizione del 1975, intitolata *Progetto struttura: metodologia del design*, ai tempi curata da Vittorio Fagone e Lara Vinca Masini.

Fino alla fine di ottobre, nei locali della Fondazione Livorno è stata riproposta l'esposizione, questa volta intitolata *Eredità del Novecento*.

Arte e design nelle collezioni civiche di Livorno, curata da Antonella Capitanio; a Villa Mimbelli, sotto la cura di Mattia Patti, sono state riproposte le opere più significative premiate in occasione dei "Premi Modigliani" dal 1955 al 1967.

In mostra le elaborazioni grafiche e di design che testimoniano l'iter progettuale delle varie opere, come la calcolatrice elettronica portatile *Divisumma 18* disegnata dall'architetto **Bellini** per la Olivetti, il prototipo della sedia *Gru* progettata da **Silvio Coppola** e la struttura *Abitacolo* firmato da **Bruno Munari**.

Incoraggianti i risultati dell'iniziativa: tanti visitatori, entusiasmo e forse un traguardo raggiunto, ovvero essere riusciti a sottoporre a lettori e visitatori una via poco battuta in Toscana, quella dell'arte contemporanea ed in particolare quel fermento culturale e sociale vivo a Livorno tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta, conosciuto anche al di fuori dell'ambiente locale.

Luciano Barsotti
Yacht Club 3 settembre ore 19,30

Ottica Odello

Viale Italia 115 - 57127 livorno
Tel.: 338 6135527 - 0586 260904
otticaodello@alice.it

DEBATTE EDITORE

Debatte Editore S.r.l.
Via delle Cateratte, 84 int. 8
57122 Livorno
Tel. 0586 896.970
Fax 0586 898.713
debatte@debatte.it
www.debatte.it

BUONA ALIMENTAZIONE

La relazione dei Soci Ettore Bergamini, Decio Iasilli e Claudio Pardini che illustra il progetto, realizzato per conto dell'Auser Territoriale di Livorno, finalizzato sensibilizzare la popolazione all'acquisto consapevole, con particolare riferimento alla corretta lettura delle etichette dei prodotti.

Durante il mese di settembre 2015, l'associazione Auser Territoriale Livorno si è fatta promotrice di "Occhio alla etichetta", un progetto di guida del consumatore all'acquisto consapevole finalizzato a sensibilizzare la popolazione sull'importanza di un corretto stile di vita e di una corretta alimentazione come fattori per ritardare l'invecchiamento ed invecchiare in buona salute. Curatori e relatori di questo progetto sono stati i nostri Soci Ettore Bergamini, Decio Iasilli e Claudio Pardini i quali, durante la conviviale di giovedì 10 Settembre, presso lo Yacht Club Livorno, ne hanno esposto le linee guida a tutti i soci del Club. Di seguito riportiamo una sintesi della loro relazione.

Non tutti hanno ben chiaro che lo spettacolare aumento della longevità di cui stiamo godendo (Fig.1) (che spiega tra l'altro il progressivo invecchiamento della popolazione, Fig. 2) non è acquisizione irreversibile, non è cioè fatto genetico, ma è solo frutto del miglioramento delle condizioni di vita.

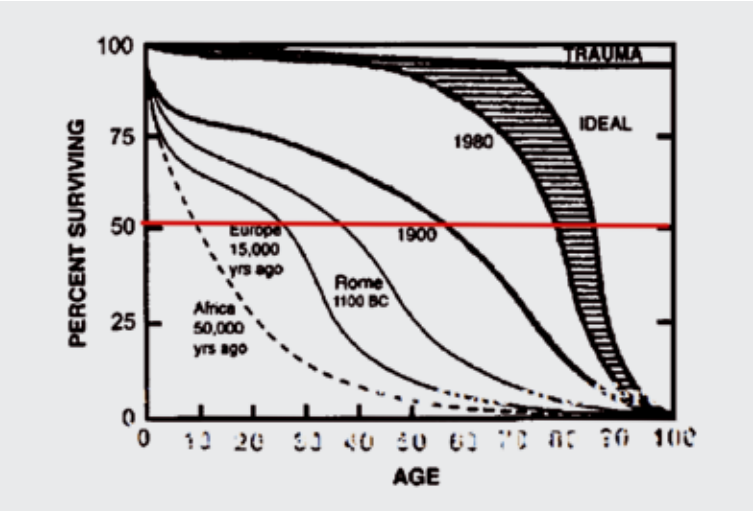


Fig. 1 - Oggi quasi tutti raggiungiono l'età anziana

Continua progressivo l'affievolimento di tutte le funzioni del corpo con l'aumentare dell'età (Fig.3), cioè l'invecchiamento biologico, e di conseguenza l'aumento con l'aumentare dell'età della probabilità di andare incontro a malattie, alla non-autosufficienza fino alla fragilità, e, infine, alla morte.

L'invecchiamento è un processo universale, che colpisce tutte le specie viventi, ma che procede a velocità diversa da specie a specie.

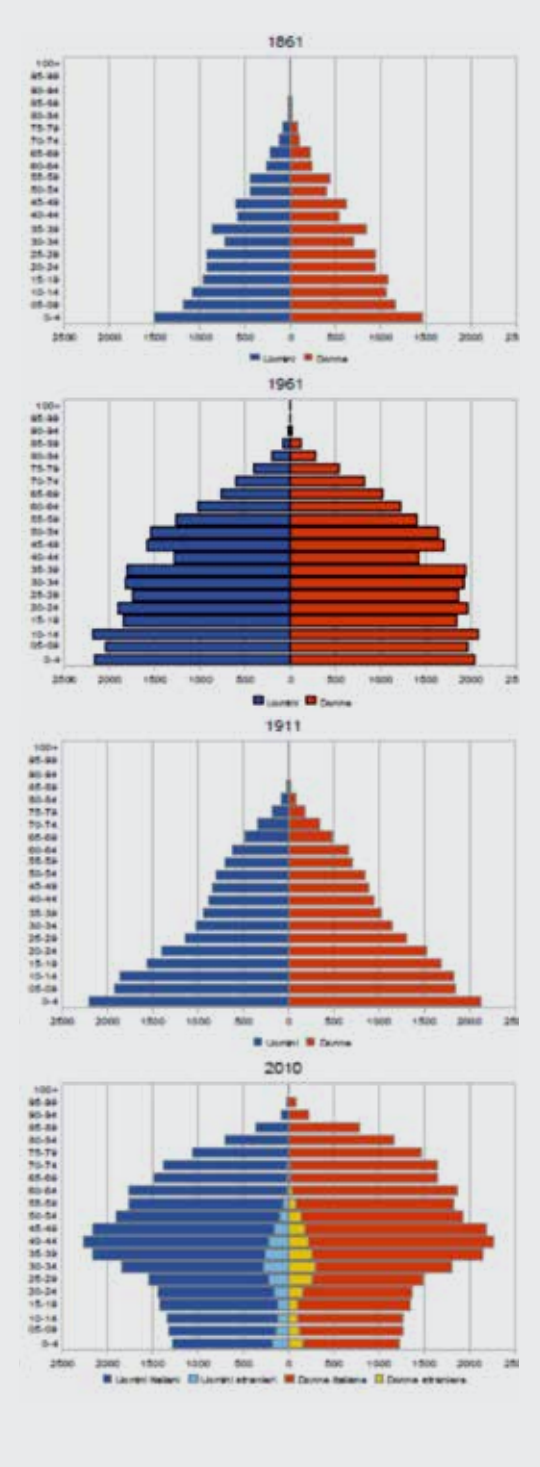


Fig. 2 - Bisogna insegnare a invecchiare bene perchè se aumentano i vecchi in cattiva salute è un problema per l'intera collettività.

Contro l'invecchiamento
c'è solo la medicina di Ippocrate:

*"Fa che il cibo
sia la tua medicina
e che la tua medicina
sia il tuo cibo".*

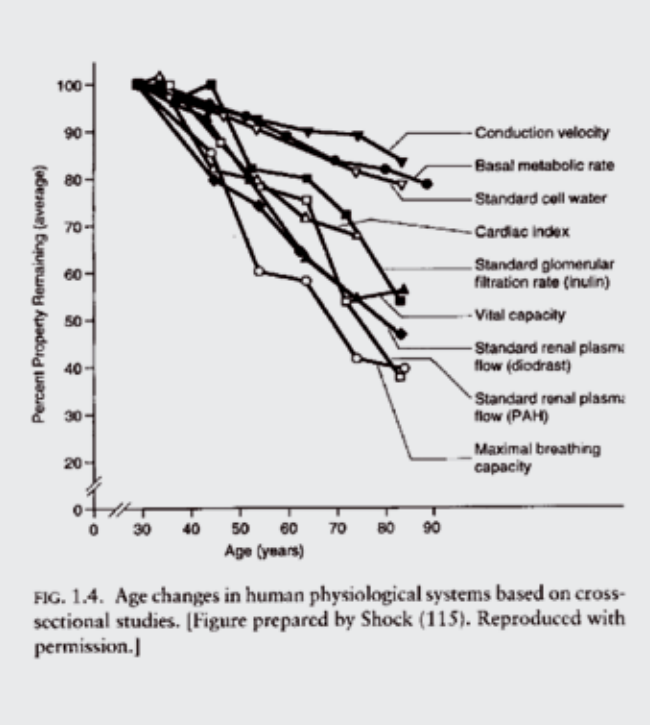


FIG. 1.4. Age changes in human physiological systems based on cross-sectional studies. [Figure prepared by Shock (115). Reproduced with permission.]

Fig. 3 - L'invecchiamento è un processo che ogni giorno consuma un pò delle nostre risorse.

Nell'uomo la probabilità di morte raddoppia con l'aumentare dell'età ogni 8 anni circa (la costante specie-specifica per la specie umana: MRDT, mortality rate doubling time).

Contro l'invecchiamento biologico, misura dell'imperfezione del progetto biologico della specie, c'è però una difesa: mettere le difese innate nel nostro organismo nelle condizioni di operare al meglio. Come?

La regola principale è stata scoperta migliaia di anni fa, da Ippocrate *"Fa che il cibo sia la tua medicina e che la tua medicina sia il tuo cibo"*.

Spesso però oggi dimentichiamo questa ricetta, costretti da una vita troppo tumultuosa. Così sappiamo che per una buona salute bisogna mantenersi attivi e mangiare bene, e che per mangiare bene le cose importanti sono tre:

- quanto si mangia;
- quando si mangia;
- come si mangia.

Consapevoli che per il "come si mangia", in questo tempo in cui c'è sempre meno tempo, il pericolo viene dal sempre più ampio ricorso a alimenti preconfezionati. In altre parole per "mangiare bene" è fondamentale "scegliere bene" gli alimenti, cioè "fare una buona spesa".

Anche il legislatore ne è persuaso e ha determinato di obbligare i produttori a fornire ai consumatori nelle etichette le informazioni sulle caratteristiche nutrizionali dei loro prodotti. Per il consumatore non è facile orientarsi.

È questa consapevolezza che ha indotto il club a lanciare, in collaborazione con una importante organizzazione di volontariato livornese (l'AUSER) una campagna di educazione al buon acquisto del pubblico, cui ha dato il titolo **"Occhio alla etichetta".**

Ettore Bergamini
Decio Iasilli
Claudio Pardini
Yacht Club Livorno. Giovedì 10 settembre 2015

DARSENA EUROPA, UNA PIATTAFORMA VERSO IL FUTURO

Il resoconto della relazione del Dott. Massimo Provinciali, Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Livorno, tenutasi Giovedì 24 settembre 2015 presso lo Yacht Club Livorno.

IL Rotary Club Livorno, ispirandosi ai principi regolatori della mission di "servizio" sul territorio, ha organizzato giovedì 24 settembre presso lo Yacht Club una conferenza di strettissima attualità per lo sviluppo economico e infrastrutturale del porto cittadino, che ha visto il Dott. Massimo Provinciali, Segretario dell'Autorità Portuale di Livorno, riferire sul grande progetto della cosiddetta "Darsena Europa" di cui si è già parlato moltissimo a livello cittadino, e più recentemente anche a livello Europeo con un incontro alla Commissione Europea a Bruxelles, presente il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi.

Nell'occasione il Prof. Marco Luise, attuale Presidente in carica dell'anno Rotariano 2015-2016, ha introdotto la relazione del Dott. Massimo Provinciali, dal titolo "Darsena Europa, una piattaforma verso il futuro".

Come lo stesso Dott. Provinciali ha sottolineato l'odierna tendenza al gigantismo navale - confermata da fatti concreti quali gli allargamenti dei canali di Suez e di Panama nonché gli ordini attualmente gestiti dai principali cantieri navali mondiali - comporta la necessità di un ulteriore ammodernamento infrastrutturale del porto.

Del resto quest'ultimo si è sempre caratterizzato per l'adeguamento delle proprie infrastrutture in funzione della tipologia e delle dimensione delle navi che lo scalano.

A questo proposito il Piano regolatore del Porto di Livorno, approvato dalla Regione Toscana lo scorso 25 marzo prevede, tra l'altro, la realizzazione di un'importante infrastruttura denominata Piattaforma Europa che consentirà l'adeguamento a ricevere le navi porta-container di moderna generazione nonché una nuova disponibilità di aree ad uso commerciale da destinare all'incremento di traffici tradizionali.

Il Dott. Provinciali ha proseguito nell'illustrazione del PRP (Piano Regolatore Porto) focalizzando il tema della Piattaforma Europa quale necessaria infrastruttura per lo sviluppo del porto e le sue ricadute dirette (incremento traffico contenitori) e indirette (libera aree per altri traffici), le forme di finanziamento, i previsti tempi di realizzazione nonché le modalità di gestione (concessione pluriennale in project financing), e ha concluso la sua relazione toccando l'argomento delicato della coesione tra Porto e Città che sarà cura dell'Autorità Portuale di favorire al massimo grado.

Il Dott. Massimo Provinciali durante l'esposizione della sua relazione "Darsena Europa - una piattaforma verso il futuro".

LA VELA DEI GRANDI YACHTS

Da Bene di lusso a opportunità economica. La relazione di Fabrizio Vitale.

LA vela dei grandi yachts ha inizio nella seconda metà del XIX secolo grazie all'interesse di persone facoltose, grandi industriali, aristocratici, che iniziano la costruzione di grandi barche destinate a regate di elite e che rappresentavano il massimo livello di tecnologia dell'epoca.

Generalmente di lunghezza superiore ai 35 metri e con la necessità di oltre 20 persone di equipaggio per regolare le vele, dato che al tempo non esistevano attrezzature motorizzate elettricamente o di tipo idraulico.

È in questo periodo che ha inizio anche la famosa "America's Cup" la cui prima edizione fu nel 1851.

Probabilmente uno fra gli yachts più rappresentativi è il J Class "Britannia" , comunemente conosciuta come lo yacht del Re Giorgio V, nonno dell'attuale Regina Elisabetta. Il Britannia fu varato il 20 aprile 1893 e affondato il 10 luglio 1936 dopo la morte del Re Giorgio V per espressa volontà di quest'ultimo. Altri grandi J class dellepoca furono Lo Shamrock V appartenente a Thomas Lipton, oppure il Ranger di Vanderbild.

La storia di queste grandi imbarcazioni subirà un periodo di "oscurità" a partire dall'inizio della seconda guerra mondiale in quanto molte furono abbandonate per gli alti costi di gestione oppure utilizzate per scopi militari.

È solo a partire dall'inizio di questo secolo che è iniziato un notevole interesse per la ricostruzione o, in alcuni casi, il restauro dei grandi J class. Alcuni di questi sono stati recuperati dopo decenni di abbandono magari all'interno di cantieri navali oppure alla foce di fiumi.

Ad oggi i grandi J class naviganti, restaurati oppure totalmente ricostruiti sono 7:

- J K3 –Shamrock V (1930 – Thomas Lipton – Camper & Nicholson).
- J K7 – Velsheda (1933 – Camper & Nicholson).
- J K4 – Endeavour (1933 – Camper & Nicholson).
- J5 – Ranger (1937 – Vanderbild – Ricostruita nel 2003 da Danish Yachts).
- J K6 – Hanuman (1937 – Ricostruita nel 2009 da Royal Huisman).
- J H1 – Lionheart (2010 – Su disegno del 1930 – Claasen Jachtbouw).
- J H2 – Rainbow (1934 – Ricostruita nel 2012 da Holland Jachtbouw).

Essi rappresentano, dopo attenti restauri o totali ricostruzioni, un altissimo livello di tecnologia. Infatti, sebbene il design ed i progetti rispecchino quelli del XX secolo, gli impianti presenti a bordo e le tecniche di costruzioni utilizzate sono molto complessi.

Insieme al restauro o alla ricostruzione dei grandi J class, negli ultimi 30 anni sono stati realizzati molti yachts di grandi dimensioni, grazie anche allo sviluppo di nuove tecnologie e di materiali sempre più robusti e leggeri.

Oggi un grande yacht a vela, normalmente di lunghezza fra 30 e 60 metri, è realizzato in fibra di carbonio ed ha, al suo interno, elementi ed impianti altamente tecnologici.

Grazie all'utilizzo di nuovi materiali e di sofisticate tecnologie costruttive oggi è possibile costruire scafi completamente in fibra di carbonio di lunghezza anche oltre 60 metri e con superfici veliche di oltre 1000 mq.

I cantieri in grado di realizzare yachts di questo tipo non sono molti e sono presenti solo in Europa, Sud Africa o Australia/Nuova Zelanda.

Lo yacht nella fotografia sopra, "Hetairos", è stato varato dal cantiere Baltic Yachts ed ha lo scafo in fibra di carbonio. La sua lunghezza "fuori tutto" è pari a 66,70 metri, con un pescaggio variabile che può raggiungere 9,00 metri. Ha una stazza di 230 tonnellate ed è lo scafo in fibra di carbonio di lunghezza maggiore realizzato fino ad oggi.

Le tecniche costruttive sono molto "raffinate" e, ovviamente, molto costose in quanto per la realizzazione di questi scafi sono necessari sia macchinari e tecnologie particolari, che mano d'opera molto specializzata.

Gli interni, molto raffinati e di rara eleganza, con impiallacciature di legni pregiati, in realtà spesso nascondono sofisticate costruzioni in "Sandwich" di materiali compositi in modo da dare estrema robustezza ma anche limitare il peso dello scafo.

Fabrizio Vitale

Yacht Club Livorno. Giovedì 8 ottobre 2015

BUCHI NELLA SABBIA

Lo scrittore Marco Malvaldi ha raccontato alla platea del Rotary Club Livorno come nascono i suoi romanzi

Giovedì 26 novembre presso lo Yacht Club Livorno, il Dott. Marco Malvaldi, autore della fortunatissima serie di romanzi gialli del "Bar Lume", ha tenuto un'interessantissima relazione dal titolo "buchi nella sabbia" durante la quale lo scrittore ha raccontato la genesi e le radici dei suoi romanzi.

"Come molti lettori, ormai, sanno o sospettano, all'interno della saga del BarLume ci sono parecchi personaggi presi di peso dalla realtà. Nonno Ampelio, il vecchietto che insieme agli altri tre compagni di semolini tormenta le giornate di Massimo il barrista, è ad esempio un fedele ritratto del mio vero nonno, Varisello.

Mio nonno, insieme ad altre caratteristiche come la passione per il ciclismo, la professione di ferroviere e il nome improbabile, aveva in comune con Ampelio il fatto di essere sempre, costantemente e serenamente sincero. In altri termini: quello che pensava, lo diceva, che glielo chiedessero o meno. La cosa creava degli imbarazzi piuttosto di frequente, dato che mio nonno (ateo, socialista e grandissimo bestemmiatore) viveva in casa con mio zio, don Piero Malvaldi, parroco di Forte dei Marmi.

I suoi bersagli non godevano di privilegi di rango: mio nonno, che era democratico nell'animo, se la prendeva sia con l'arcivescovo (al quale, dopo aver indicato la croce d'oro e pietre preziose che portava al collo, chiese «ma per quelli come lei 'un c'era il voto di povertà?») sia con le beghine (come la Siria, una donnetta anziana che un giorno si presentò in canonica tenendo per le zampe un pollo spennato, come cena per mio zio e per il di lui padre; mio nonno, alla vista, si voltò verso l'interno della casa ululando «Pierooo, ci son du'galline per te»).

Con la stessa incorruttibile severità, mio nonno difendeva i rari e preziosi pisolini pomeridiani di mio zio, piazzandosi fuori dalla porta e impedendo ai vari questuanti di suonare il campanello («primo, perché sennò Piero si sveglia, e secondo, perché se sòna mi conzuma la corrente»), e invitandoli a tornare in seguito con modi, diciamo

MARCO MALVALDI

Marco Malvaldi è nato a Pisa, dove tuttora lavora e vive. Studente della Scuola Normale Superiore di Pisa e assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Pisa, ha esordito nella narrativa nel 2007 con il giallo *La briscola in cinque*, pubblicato con la casa editrice Sellerio.

Nel 2008 ha pubblicato *Il gioco delle tre carte*, seguito da *Il re dei giochi*, del 2010. Nel 2012 è uscito *La carta più alta*. Nel 2014 è uscito *Il telefono senza fili*.

Nei libri che compongono la serie del BarLume compaiono gli stessi personaggi principali: il barrista Massimo, gli anziani frequentatori del bar che spesso si esprimono in vernacolo toscano (nonno Ampelio, Aldo, il Rimediotti e il Del Tacca), il commissario Fusco e la banconiera Tiziana. Malvaldi ha inoltre pubblicato un giallo intitolato *Odore di chiuso*, con protagonista Pellegrino Artusi e ambientato quindi alla fine dell'Ottocento. Nell'ottobre 2011 ha pubblicato *Scacco alla torre*, presentato al Pisa Book Festival. Il libro è una guida per una passeggiata nella sua città natale.

A fine ottobre 2012 Sellerio ha pubblicato un nuovo giallo di Malvaldi, dal titolo *Milioni di milioni*, ambientato nell'immaginario paese toscano di Montesodi Marittimo. Il libro è stato presentato nella sede dell'ISIS Niccolini-Palli, Liceo Classico di Livorno.

Nel settembre 2013 Sellerio pubblica il romanzo *Argento vivo*, la cui vicenda ruota attorno a un doppio furto: quello di una Peugeot 206 color argento e quella di un computer portatile del medesimo colore; e di una doppia coppia - Paola e Giacomo e Letizia e Leonardo - le cui vicende si aggrovigliano e si sciolgono a corrente alternata. Nel luglio 2013 vince il Premio letterario La Tore Isola d'Elba.

Il Dott. Marco Malvaldi durante la sua relazione.

così, spicci. Insomma, per farla breve, mio nonno era un terrificante rompicoglioni; una persona straordinariamente vera, vitale e coerente, che era un piacere vedere e sentire in azione per una mezz'oretta, specialmente se se la prendeva con qualcun altro. Però viverci insieme, ve lo assicuro, era tutto un altro paio di maniche.

Allo stesso modo, nello scrivere i romanzi del BarLume io, attingendo ai ricordi di famiglia e alle centinaia di occasioni in cui ho visto mio nonno e le persone che mi giravano intorno dare il meglio, passo parecchio tempo immerso in una marmellata di aneddoti, ricordi e altri aspetti della mia vita da bambino e da adolescente: dopo un po', non se ne può più.

Viene la voglia di uscire da casa, di passare un po' di tempo con persone tue coetanee, di andare al cinema, di fare altro. Soprattutto, nello scrivere il BarLume ho l'impressione di non inventarmi praticamente niente, e di godere di un vantaggio sleale: quello di aver vissuto in una famiglia con degli elementi decisamente rutilanti, in un paese in cui ognuno, contrariamente a quanto recitano i poliziotti californiani quando arrestano qualcuno, aveva il diritto di dire la sua.

Viene la voglia, quindi, di vedere se sono in grado di fare qualcosa da solo, senza appoggiarmi al bastone di mio nonno, e di trovare nel mio cervello la materia prima da trafilare, cucinare e condire per ricavarne un po' di sano intrattenimento.

Purtroppo, ogni volta che ci provo vengo smentito brutalmente dai fatti. Un po' per le trame: perché, come per il precedente, anche la trama del mio ultimo libro è stata pensata da mia moglie. Un po' per i personaggi: perché, nei miei libri, continuano ad essere maggioranza rumorosa i caratteri presi dalla realtà.

Che siano miei amici di lunga data, di cui mi permetto addirittura di conservare il nome, o amici conosciuti nel mio ruolo di piazzista della letteratura, o anche persone che mi sono rimaste indigeste, non fa differenza: chi mi conosce sa che rischia, prima o poi, di finire in un mio libro, e di essere trattato come io ritengo che meriti.

In fondo, alla fine, chi scrive romanzi non fa altro che questo: racconta una colossale balla da adolescente, in cui gli amici hanno il ruolo di eroi, i nemici sono invariabilmente brutti e viscidi, e la trama si conclude in modo tale che i secondi fini dell'autore siano soddisfatti, e che la persona che ci legge rimanga nello stato d'animo in cui vogliamo pilotarla".

Marco Malvaldi
Yacht Club Livorno, giovedì 26 novembre

IL ROTARACT

La relazione di Eleonora Ciampi, Presidente del Rotaract Club Livorno.

Il nome Rotaract deriva dalla fusione delle parole "Rotary" e "Action", infatti la fondazione del Rotaract fu fortemente voluta dal Rotary International, del quale siamo una delle vie d'azione.

Da quest' anno siamo ufficialmente diventati Partner, questo ha portato ad uno storico cambio del nostro logo a livello mondiale. Il Rotary investe molto su di noi, una manifestazione tra tante è il RYLA.

Il primo Club Rotaract fu fondato a North Charlotte in North Carolina nel 1968 e da allora il Rotaract è presente in più di 170 paesi, conta 8700 Club e più di 200.000 soci. Siamo giovani uomini e donne di età compresa tra 18 e 30 anni, impegnati a far service (da non confondere con far beneficenza).

Il Rotaract agisce secondo 5 vie d'azione che sono l'Azione Interna che forma i soci, l'azione interesse pubblico che promuove service a livello distrettuale, l'azione internazionale, l'azione professionale e l'azione nuove generazioni.

Il nostro Club di Livorno nacque anch'esso nel 1968 e il primo Presente fu Giovanna Gelati. Nel corso dei 47 anni di vita del Club ci sono stati 41 presidenti.

Ad oggi il Club conta 21 soci ed tre frequentanti. Siamo attivi nel far service sia a livello territoriale che distrettuale. Sul territorio abbiamo donato grazie alla vendita delle uova di Pasqua una tavola da surf per ragazzi disabili per l'associazione SIL (Sport Insieme Livorno), abbiamo devoluto un kit contente articoli di cartoleria al reparto Pediatria dell'ospedale di Livorno, abbiamo partecipato alla colletta alimentare e farmaceutica.

A Natale abbiamo aiutato l'associazione "Giovani Adulti" che lavora con ragazzi nostri coetanei affetti da autismo.

A livello distrettuale, uno tra tutti il service *"You are not alone"* un service contro il bullismo per il quale abbiamo vinto il premio di miglior service a livello mondiale, il Club ha ottenuto un ringraziamento speciale per l'importante donazione effettuata grazie alla vendita delle uova di Pasqua.

Questo anno al nostro Club è stata affidata l'organizzazione dell'Assemblea Distrettuale che si svolgerà nella nostra città il 9 luglio,e porterà a Livorno circa 150 persone.

Più che soci, io preferisco definirci amici, è questa amicizia che ci porta ad essere attivi e collaborativi.

L'amicizia che si crea nel Rotaract è sicuramente un valore che mi rende fiera di essere rotaractiana, ma non solo: il Rotaract è una scuola di vita, ti trasmette valori, ti insegna a tirar fuori il meglio di te, ti porta a cooperare per raggiungere un obiettivo, ti fa mettere a contatto con voi rotariani che siete dei professionisti e a rapportarci con voi.

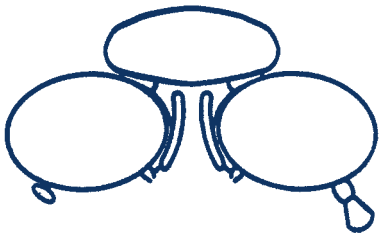
Per quest'ultimo punto ringrazio sentitamente il presidente Marco Luise e Paola Spinelli, Presidente della Commissione Giovani, per l'organizzazione del Businnes Lunch che si terrà il 3 marzo.

Un caro saluto,

Eleonora Ciampi
Presidente Rotaract Club Livorno
Yacht Club Livorno, giovedì 5 novembre

Rotaract
Rotary Club Partner

T. CIAMPI



LIVORNO
Via Ricasoli, 84 - Tel. 0586 898420

VILLAGGIO EMILIO
P.zza di Vittorio, 26-27 - Tel. 0586 942496

Labromare
LIVORNO s.r.l.

> Bonifica e degasificazione tanks e serbatoi
> Servizio portuale prevenzione incendi
> Servizio pronto intervento antinquinamento
> Bonifiche ambientali

Via Quaglierini, 10/b - 57123 Livorno
Tel. 0586 4479 - fax 0586 409748 - Cell. 337 710443
www.labromare.it - info@labromare.it

GRUPPO **comet** **marinipandolfi**

Materiale elettrico - Illuminotecnica - Automazione

Sede Legale: Viale I. Nievo 29/33 - 57122 – Livorno
Sede Amministrativa: Via dell'Aeroporto 4 - 56025 - Pontedera (PI)

Filiali:

FIRENZE	TEL. 055 623241	SCANDICCI(FI)	TEL. 055 7355602
CALENZANO	TEL. 055 8867301	PONTEDERA(PI)	TEL. 0587 277491
PISTOIA	TEL. 0573 400002	PISA-OSPEDALETTO	TEL. 050 981708
GROSSETO	TEL. 0564 450972	POGGIBONSI(SI)	TEL. 0577 983730
AREZZO	TEL. 0575 9801	EMPOLI	TEL. 0571 92601
CAPANNORI(LU)	TEL. 058 393121	PRATO	TEL. 057 461331
LIVORNO	TEL. 0586 206111	LA SPEZIA	TEL. 0187 518717
CARASCO(GE)	TEL. 0185 351664	MONTEVARCHI(AR)	TEL. 0559 199554
PIOMBINO(LI)	TEL. 0565 260608	C. Logistico PONTEDERA	TEL. 0587 277410

www.marinipandolfi.it - marinipandolfi@gruppocomet.it
azienda certificata UNI EN ISO 2001:2008

AGENZIA MARITTIMA
L.V. GHIANDA

ATLANTICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.	PALERMO
GIL NAVI S.r.L.	GENOVA
GRANDI TRAGHETTI S.p.A.	GENOVA
GRANDI NAVI VELOCI	GENOVA
GRIMALDI	NAPOLI
INARME S.p.A:	NAPOLI
MAMMOET SHIPPING	AMSTERDAM
MEDFERRY LINES	NAPOLI
MOBY LINES	NAPOLI
NAV.AR.MA. LINES	NAPOLI
OTTAVIO NOVELLA	GENOVA
SEATRADE	GRONINGEN
SIOSA LINE	GENOVA
SOCIETE' NAVALE GUINEENNE	CONAKRY
SOCIETA' RIMORCHIATORI SARDI	CAGLIARI
SARDEGNA LINES S.p.A.	CAGLIARI
K.N.S.M. KROONBURG B.V.	ROTTERDAM

SERVIZI CONVENZIONALI/RO-RO/CONTENITORI PER:
AFRICA OCCIDENTALE • ALGERIA • BRASILE • ISRAELE • LIBIA • SICILIA • TUNISIA • MALTA

SERVIZIO AUTO-PASSEGGERI PER: ELBA • CORSICA • SARDEGNA

Livorno - Via V. Veneto, 24 - Tel. 0586 895214 - Tlx 500044 - Fax 0586 888630

FRATELLI NERI S.P.A.

SALVATAGGI - RIMORCHIATORI
RECUPERI PONTONI A BIGHE
TRASPORTI VIA MARE
IMPRESA IMBARCHI SBARCHI
LAVORI EDILI MARITTIMI

Livorno - Via Pisa, 10 - Darsena Pisa
Tel.: (39) 586 - 234111 - Fax. (39) 586 - 892025
Livorno - Andata degli Anelli
Tel.: (39) 586 - 895240 - 889159

D'ALESIO Group
Livorno - Italy

TANKER OWNER AND OPERATOR
COASTAL TANK FARMS
BUNKER SUPPLIER

Via Castelli, 6 Livorno (Italy)
Tel. +39.0586.437111 - Fax +39.0586.437112
www.dalesio.it - E-mail: info@dalesio.it